

**AVVISO PUBBLICO “PREVENZIONE E CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE”  
(Gazzetta Ufficiale n. 217 del 18 settembre 2015)**

**CONVENZIONE  
TRA**

**LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA**, codice fiscale 80188230587, con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma (di seguito denominato anche “Dipartimento”), rappresentato dal Coordinatore dell’Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, cons. Massimiliano Vittiglio

**E**

**L’ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO**, costituita da **COOPERATIVA LOTTA CONTRO L’EMARGINAZIONE COOP. SOC. ONLUS** con sede legale in via FELICE LACERRA n. 124 cap. 20099 città SESTO SAN GIOVANNI (MI) - **APS M.E.G.A.** con sede legale in via MARCONI n. 3 cap. 21041 città ALBIZZATE (VA) - **APS QUATTROCENTOCINQUANTUNO** con sede legale in via GIOVANNI XXIII n. 12 cap. 21041 città ALBIZZATE (VA) - **ASSOCIAZIONE COMUNITA’ IL GABBIANO ONLUS**, con sede legale in via CASCINA CASTAGNA n. 4, cap. 26854 città PIEVE FISSIRAGA (LO) avente capofila **COOPERATIVA LOTTA CONTRO L’EMARGINAZIONE COOP. SOC. ONLUS** indirizzo PEC [cooplot-ta@legalmail.it](mailto:cooplot-ta@legalmail.it) Cod. Fisc. 94502230157 – P.IVA 00989320965 di seguito denominata anche soggetto beneficiario, rappresentata da DE FACCI RICCARDO, nato a MILANO il 12/03/1957 – residente a VOLTERRA – PI – c.f. DFRCR57C12F205G;

**VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare l’art. 7, comma 2, il quale dispone che il Presidente del Consiglio determina, con proprio decreto, le strutture della cui attività si avvalgono i Ministri o Sottosegretari da lui delegati;

**VISTO** il Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2009 recante l’istituzione del Dipartimento per le Politiche Antidroga registrato alla Corte dei conti in data 17 novembre 2009 - reg. n. 10 – foglio n. 62;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 recante la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2013 – recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, registrato alla Corte dei conti in data 21 novembre 2012 - reg. n. 9 – foglio n. 313;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimento amministrativo;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza nella pubblica amministrazione;

**VISTO** il Decreto ministeriale 20 novembre 2012 con il quale si stabilisce l'organizzazione del Dipartimento politiche antidroga;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2016 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2017;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti al n. 320 del 9 febbraio 2017, con il quale alla dott.ssa Maria Contento, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento politiche antidroga;

**VISTO** il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2017, annotato all'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile, in data 17 febbraio 2017 al n. 597, con cui è stata assegnata al Cons. Maria Contento la delega di gestione relativa al centro di responsabilità n. 14 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il Decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti n. 1207 del 31 maggio 2017, con il quale al dott. Massimiliano Vittiglio, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 giugno 2017 di adozione del “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

**VISTO** l'Avviso pubblico “Prevenzione e contrasto al disagio giovanile”, datato 7 settembre 2015, a firma del Coordinatore dell'Ufficio tecnico scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga, Cons. Patrizia De Rose e del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, Cons. Calogero Mauceri, pubblicato in data 10 settembre 2015 sui siti delle relative strutture;

**VISTE** le “Linee guida per la presentazione dei progetti” allegate all'Avviso sopra citato;

**VISTO** il comunicato concernente l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso di cui alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 217 del 18 settembre 2015;

**VISTO** il decreto direttoriale del Capo del Dipartimento politiche antidroga in data 08 maggio 2017 con il quale è stata disposta, in particolare, l'approvazione della graduatoria finale dei progetti ri-

feriti all'ambito II dell'avviso pubblico, di cui all'Elenco 1, denominato "Progetti Finanziati" annotato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile al n. 2017 del 04/08/2017, nonché il susseguente decreto di impegno delle correlative risorse finanziarie registrato alla Corte dei Conti il 12/09/2017 al n. 1835 ;

**VISTA** la determinazione direttoriale 5/2017 in data 30/11/2017 del Capo del Dipartimento politiche antidroga, Cons. Maria Contento, con cui il Coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, Cons. Massimiliano Vittiglio, è stato delegato all'adozione del presente atto;

**VISTA** l'autocertificazione prodotta dal soggetto beneficiario ai sensi dell'art. 9, comma 2, dell'Avviso pubblico;

**VISTO** l'Atto costitutivo nr. [21058 serie 1T registrato 01/06/2017] del [29 maggio 2017] relativo all'Associazione temporanea di scopo come sopra indicata e rappresentata;

**VISTO** il progetto denominato [NOTTE SICURA FAI GUIDARE QUALCUN ALTRO- VARESE, COMO, SONDRIO, LECCO] presentato dal soggetto beneficiario e ammesso a co-finanziamento a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento politiche antidroga per un importo onnicomprensivo di euro [131.252,00 (CENTOTRENTUNOMILADUECENTOCINQUANTADUE/00)], allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 recante il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della PCM e, in particolare, l'articolo 2, comma 2;

**VISTO** il "Patto di integrità" allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** necessario procedere alla regolazione dei rapporti tra il Dipartimento e il soggetto beneficiario;

## **CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **ART. 1**

#### **(Premesse e allegati)**

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

### **ART. 2**

#### **(Oggetto)**

1. Con la presente Convenzione vengono disciplinate:
  - a) le modalità di svolgimento, da parte del soggetto beneficiario, del progetto in allegato;
  - b) le modalità di erogazione della compartecipazione finanziaria a carico del Dipartimento;
  - c) i criteri di valutazione, rendicontazione, monitoraggio e controllo delle attività previste, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute.
2. Il soggetto beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto e della relativa gestione tecnico-amministrativa ed operativa.

### ART. 3

#### (Durata, avvio attività e proroghe)

1. Il soggetto beneficiario si impegna a concludere il progetto entro 18 mesi a decorrere dalla data di avvio delle attività progettuali.
2. L'avvio delle attività dovrà avvenire inderogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre 30 giorni dalla stipula della presente convenzione.
3. La comunicazione di inizio attività dovrà essere inviata all'indirizzo: [direzionedpa@pec.governo.it](mailto:direzionedpa@pec.governo.it).
4. L'eventuale proroga del termine per la conclusione delle attività potrà essere avanzata una sola volta, per un periodo massimo di 6 mesi, esclusivamente in ragione di cause eccezionali, non imputabili al soggetto beneficiario e debitamente documentate. In ogni caso, la proroga, ove concessa, non potrà comportare oneri finanziari aggiuntivi a carico del Dipartimento.
5. La richiesta di proroga dovrà pervenire all'indirizzo [direzionedpa@pec.governo.it](mailto:direzionedpa@pec.governo.it) entro il termine perentorio di trenta giorni antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto.
6. Il soggetto beneficiario potrà presentare adeguamenti o modificazioni motivati rispetto al progetto iniziale, che non ne alterino l'impostazione e le finalità, da sottoporre alla preventiva approvazione del Dipartimento. Qualora le modificazioni richieste incidano sul piano finanziario, fermo restando l'importo del finanziamento riconosciuto dallo stesso Dipartimento, queste non potranno comunque eccedere la misura del 20% di scostamento tra le macrovoci di spesa in esso contenute e dovranno essere evidenziate e motivate nella relazione e rendicontazione finali. Nel caso in cui superino tale limite, sarà necessario chiederne la preventiva approvazione da parte del Dipartimento, il quale si esprimerà al riguardo mediante PEC, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di modifiche. Trascorso detto termine, in assenza di comunicazione ufficiale, l'autorizzazione alla modifica sarà da considerarsi acquisita (silenzio-assenso alla modifica).
7. Tutte le richieste di cui al comma 6 del presente articolo dovranno pervenire alla pec [direzionedpa@pec.governo.it](mailto:direzionedpa@pec.governo.it) non oltre i 60 giorni antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto.

### ART. 4

#### (Oneri di attuazione a carico del Dipartimento e modalità di pagamento)

1. Gli oneri previsti per la realizzazione del progetto a carico del Dipartimento ammontano ad euro 97.752,00 (NOVANTASETTEMILASETTECENTOCINQUANTADUE/00) onnicomprensivi.
2. L'erogazione dell'importo avverrà secondo le seguenti modalità:
  - a) una prima *tranche*, pari al 30% dell'importo complessivo della presente Convenzione, viene erogata non prima di 30 giorni dalla comunicazione di avvio delle attività previste e dietro presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia di un pari importo ed avente validità per l'intera durata del progetto ammesso a finanziamento, conforme all'apposito modello pubblicato sul sito istituzionale del

Dipartimento, e della relativa richiesta di pagamento;

b) una seconda *tranche*, pari al 50% del cofinanziamento concesso, viene erogata a conclusione del primo semestre di attività e successivamente alla consegna e approvazione da parte del Dipartimento:

- della relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte nel periodo di riferimento;
- della documentazione probatoria, attestante la spesa sostenuta pari al 30% del cofinanziamento concesso ed erogato con la prima *tranche*;
- delle obbligazioni giuridicamente rilevanti assunte dal soggetto beneficiario e/o da idonea documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario coerentemente alle previsioni contenute nel piano finanziario, per non meno del 50% dei costi ammessi a cofinanziamento.

A seguito dell'approvazione della predetta documentazione, il soggetto beneficiario potrà emettere la relativa richiesta di pagamento.

c) La restante *tranche* del 20%, a titolo di saldo, verrà erogata a conclusione del progetto, previa verifica da parte del Dipartimento:

- della relazione tecnica finale relativa alle attività svolte e al grado di raggiungimento dei risultati;
- della rendicontazione finanziaria finale di tutte le spese, corredate dagli idonei giustificativi, debitamente quietanzati, per il tramite di strumenti idonei ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

La suddetta documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà pervenire al Dipartimento, tramite PEC, entro il termine perentorio di 45 giorni successivi alla conclusione del progetto. La violazione del termine perentorio comporterà la decadenza dal diritto di ottenere le somme previste a titolo di saldo. Il Dipartimento provvederà, inoltre, contestualmente al recupero delle somme anticipate e non rendicontate anche mediante escussione, fino alla concorrenza della differenza fra le somme già erogate e i costi sostenuti e rendicontati, della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.

A seguito dell'approvazione della documentazione, il soggetto beneficiario potrà emettere la richiesta di pagamento.

Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'importo a carico del soggetto beneficiario.

3. Le erogazioni da parte del Dipartimento avverranno tramite emissione di ordinativi di pagamento, a mezzo di bonifico bancario su conto corrente intestato a COOPERATIVA LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE COOP. SOC. ONLUS presso UNIPOL BANCA Via MODENA 49 – CAP 20099 – città SESTO SAN GIOVANNI (MI), c/c 43/ – IBAN IT 83 Z 03127 20700 0000 0000 043

4. L'ammissione al pagamento sarà comunque subordinata all'avvenuto assolvimento, da parte del soggetto beneficiario, degli obblighi di legge in ordine alla regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale ed al regolare assolvimento degli obblighi in materia d'imposte e

tasse.

#### **ART. 5**

##### **(Rendicontazione tecnica e finanziaria)**

1. Entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di conclusione del progetto dovrà pervenire al Dipartimento, a corredo della documentazione prevista per la corresponsione del saldo, la reportistica tecnica e finanziaria sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.
2. La reportistica dovrà contenere la descrizione delle attività svolte, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute ed essere corredata da conforme dichiarazione resa dal rappresentante legale del soggetto beneficiario ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000.
3. Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere comprensive della quota di cofinanziamento a carico del soggetto beneficiario.
4. Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'importo minimo a carico del soggetto beneficiario.
5. Il "Manuale di rendicontazione" a supporto della rendicontazione tecnica e finanziaria delle attività sarà reso disponibile dal Dipartimento con separata comunicazione.

#### **ART. 6**

##### **(Valutazione, monitoraggio e controllo)**

1. La conformità dei risultati del progetto allegato alla presente Convenzione è sottoposta alla valutazione, al monitoraggio e al controllo del Dipartimento per il tramite degli uffici competenti.
2. Il Dipartimento potrà effettuare visite ad opera di propri rappresentanti e/o delegati volte a verificare, attraverso la disamina documentale e la verifica di eventuali materiali (prodotti tangibili), lo stato e gli esiti, ancorché intermedi, delle attività progettuali in corso di svolgimento, con particolare riferimento alla regolare tracciatura dei flussi economico-finanziari.
3. Il soggetto beneficiario resta obbligato a tenere a disposizione del Dipartimento, in qualsiasi momento, tutta la documentazione relativa al progetto, impegnandosi ad utilizzare modalità operazionali che consentano la chiara e differenziata lettura delle relative attività tecniche e amministrativo-contabili.

#### **ART. 7**

##### **(Proprietà e utilizzo degli elaborati e dei prodotti)**

1. Gli elaborati originali, la relazione tecnica conclusiva, i materiali prodotti e ogni altra documentazione raccolta in relazione alla presente Convenzione resteranno di proprietà esclusiva del Dipartimento che ne potrà disporre la pubblicazione secondo le modalità ritenute più opportune.

## **ART. 8**

### **(Recesso, risoluzione, decadenza e revoca del finanziamento pubblico)**

1. Il Dipartimento potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del soggetto beneficiario qualora nel corso di svolgimento del progetto, intervengano fatti o provvedimenti modificativi della situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione, o comunque, tali da renderne impossibile, inopportuna, o particolarmente gravosa la sua regolare attuazione. In tale ipotesi saranno riconosciute al soggetto beneficiario solo le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività realizzate sino alla data di comunicazione del recesso.
2. Le somme eventualmente anticipate dal soggetto beneficiario in eccedenza rispetto ai costi sostenuti e rendicontati fino alla comunicazione del recesso, dovranno essere tempestivamente restituite al Dipartimento che, in mancanza della tempestiva restituzione, provvederà all'escussione della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.
3. In caso di caso di violazione degli obblighi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 citato tra le premesse, nonché del Patto di integrità di cui all'art.10, comma 2, il Dipartimento avvierà le procedure per dichiarare la risoluzione o la decadenza del rapporto di cui alla presente convenzione.
4. Il Dipartimento potrà inoltre disporre, in qualsiasi momento, l'interruzione delle attività, con conseguente revoca delle quote del finanziamento già concesse, in caso di accertate cause ostative alla realizzazione del progetto ovvero di irregolarità procedurali, riscontrate anche in esito dei controlli esperiti ai sensi dell'art. 6, comma 2.

## **ART. 9**

### **(Responsabile del procedimento e referenti)**

1. Per il Dipartimento, è designato responsabile del procedimento il coordinatore *pro-tempore* dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali (06-67796030 – [affarigen.dpa@governo.it](mailto:affarigen.dpa@governo.it)). Il responsabile del procedimento attesta, tra l'altro, sulla base di relazioni tecniche istruttorie redatte, per quanto di rispettiva competenza, dai dirigenti dei Servizi del Dipartimento - l'avvenuto pieno verificarsi delle condizioni alle quali sono subordinati i trasferimenti finanziari, ai sensi dell'art. 4.
2. E' altresì individuato, quale referente del Dipartimento da contattare per ogni necessità informativa correlata alla realizzazione delle attività previste dalla presente convenzione e autorizzato a fornire i relativi chiarimenti per conto del Dipartimento stesso sulla base delle direttive all'uopo impartite dal responsabile del procedimento, la dott.ssa Maria Cristina Romani (tel. 06.6779.2090 – [m.romani@governo.it](mailto:m.romani@governo.it)).
3. Il soggetto beneficiario designa quale proprio referente per l'attuazione della presente convenzione RITA EUGENIA GALLIZZI (tel. [ 348.8568163]- email [rita.gallizzi@cooplotta.org](mailto:rita.gallizzi@cooplotta.org) – [segreteria@cooplotta.org](mailto:segreteria@cooplotta.org)).

4. Ogni comunicazione inviata dal Dipartimento all'indirizzo di posta elettronica di cui al precedente comma, si considera acquisita dal soggetto beneficiario, in assenza di formale comunicazioni intervenute a variazione dell'indirizzo medesimo.

#### **ART. 10**

##### **(Responsabile anticorruzione e trasparenza e patto di integrità)**

1. Per il Dipartimento, è designato responsabile anticorruzione e trasparenza il coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, cons. Massimiliano Vittiglio.
2. Il soggetto beneficiario si impegna espressamente a rispettare in modo rigoroso e puntuale il "Patto di integrità" menzionato tra le premesse e allegato alla presente Convenzione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

#### **ART. 11**

##### **(Norme in materia di *privacy*)**

1. Ciascuno dei sottoscrittori è tenuto ad assumere, per quanto di propria competenza, le iniziative necessarie a garantire che le attività, scaturenti dall'attuazione della presente Convenzione, si realizzino nel rispetto della disciplina nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali.

#### **ART. 12**

##### **(Esclusione di responsabilità)**

1. Il soggetto beneficiario prende atto che il Dipartimento non assumerà in alcun caso oneri finanziari ulteriori rispetto all'importo stabilito nella presente Convenzione.
2. Qualsiasi impegno e profilo di responsabilità assunto dal soggetto beneficiario nei confronti di terzi farà carico all'assuntore medesimo.

#### **ART. 13**

##### **(Divieto di cessione)**

1. È fatto espresso divieto al soggetto beneficiario di cedere in tutto o in parte la presente Convenzione, nonché di affidarne l'esecuzione totale o parziale a soggetti esterni o anche ad organismi collegati o controllati.

#### **ART. 14**

##### **(Efficacia)**

1. La presente Convenzione è vincolante per il soggetto beneficiario dalla data di sottoscrizione.
2. Per il Dipartimento, il presente atto è efficace dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo.



**ART. 15**

**(Foro competente)**

1. Per tutte le controversie, in ordine all'interpretazione, validità, efficacia o esecuzione delle singole clausole della presente Convenzione, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.
2. La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Per quanto non espressamente previsto nella stessa, si fa riferimento al Codice Civile e alle norme di legge applicabili.

**ART. 16**

**(Clausola finale e rinvio norme)**

1. La presente Convenzione, comprensiva dei relativi allegati, è sottoscritta con firma digitale ai sensi del Decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito in Legge 21 febbraio 2014 n. 9.

**ART. 17**

**(Trasparenza)**

Le informazioni relative alla presente Convenzione, così come disciplinate dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, sono pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

**PER IL SOGGETTO BENEFICIARIO**

**Il rappresentante legale**

**Riccardo De Facci**

**PER IL DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA**

**Il Coordinatore dell'Ufficio tecnico**

**scientifico e affari generali**

**Cons. Massimiliano Vittiglio**

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA**

**PATTO DI INTEGRITA'**

Tra la **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI** Dipartimento per le politiche antidroga e **COOPERATIVA LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE COOP. SOC. ONLUS - sede legale SESTO SAN GIOVANNI (MI) – CAP 20099 – VIA FELICE LACERRA, 124 – Cod. Fisc. 94502230157 – P.IVA 00989320965 - rappresentata dal presidente DE FACCI Riccardo – cod. fisc. DFRCRCR57C12F205G - in qualità i capofila ATI costituito con APS M.E.T.A. – APS QUATTROCENTOCVINQUANTUNO e Ass. COMUNITA' IL GABBIANO**

**OGGETTO:** Sottoscrizione convenzioni per la realizzazione dei Progetti assegnatari del finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "Prevenzione e contrasto al disagio giovanile" (G.U. n. 215 del 18 settembre 2015).

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga (anche "Amministrazione") e **COOPERATIVA LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE COOP. SOC. ONLUS in qualità i capofila ATI costituito con APS M.E.T.A. – APS QUATTROCENTOCVINQUANTUNO e Ass. COMUNITA' IL GABBIANO** (di seguito "soggetto beneficiario"), di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. Il soggetto beneficiario si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal D.P.C.M. 16 settembre 2014 (Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri).
3. A tal fine il soggetto beneficiario è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web <http://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/>
4. Il soggetto beneficiario si impegna a trasmettere copia dei codici ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi

di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al D.P.C.M. 16 settembre 2014, costituisce causa di risoluzione della convenzione, secondo la disciplina del presente atto.

5. Il soggetto beneficiario dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.
6. Il soggetto beneficiario dichiara di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dall'affidamento in oggetto la risoluzione della Convenzione.
7. Il soggetto beneficiario si impegna a segnalare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del Progetto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Progetto.
8. Il soggetto beneficiario si impegna a riferire tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'affidamento nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.
9. Il soggetto beneficiario prende altresì atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'affidamento e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.
10. Il soggetto beneficiario è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, la convenzione si risolverà di diritto.
11. Il soggetto beneficiario si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il finanziamento assegnatole nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto.
12. Il soggetto beneficiario prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:
  - a. Risoluzione della convenzione;
  - b. Esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa conclusione del progetto.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli *artt. 331 e segg. del c.p.p.*, vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga e il soggetto beneficiario, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

*Il soggetto beneficiario  
Il rappresentante legale  
[DE FACCI Riccardo]*

*Presidenza Consiglio Ministri  
Dipartimento per le politiche antidroga  
Il Coordinatore dell'Ufficio tecnico  
scientifico e affari generali  
Cons. Massimiliano Vittiglio*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

ALLEGATO B - Scheda di progetto

"Avviso pubblico"

"Prevenzione e contrasto al disagio giovanile"

## SCHEDA DI PROGETTO

### Parte I - Identificazione della proposta

#### Titolo del progetto

NOTTE SICURA FAI GUIDARE QUALCUN ALTRO- VARESE, COMO, SONDRIO, LECCO

### Parte II.a Informazioni sul soggetto proponente singolo /capofila

#### A. Dati del soggetto proponente singolo/capofila

Denominazione Società **COOPERATIVA LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE COOP. SOC. ONLUS**

Indirizzo (sede legale) **VIA FELICE LACERRA 124**

Codice postale **20099** Città **SESTO SAN GIOVANNI (MI)**

Email PEC **cooplotta@legalmail.it** Sito Web

Email Ordinaria **[info@cooplotta.org](mailto:info@cooplotta.org)** FAX

Atto pubblico o scrittura privata registrata in data **11/11/1980**

Presso **NOTAIO SERGIO VECCHIONI**

N. Repertorio **2557**

Codice Fiscale **94502230157**

#### Rappresentante legale

Cognome **DE FACCI** Nome **RICCARDO**

Funzione **LEGALE RAPPRESENTANTE**

#### Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome **BATTAGGI** Nome **MANUELL**

Funzione **Coordinatore**

Email **[meme.battaggi@cooplotta.org](mailto:meme.battaggi@cooplotta.org)** Telefono **3358395290**

**B. Profilo del soggetto proponente singolo /capofila**

Descrivere brevemente il soggetto proponente singolo/capofila,specificando l'ambito territoriale di azione (locale, regionale, nazionale).

**Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione ha sviluppato una significativa esperienza nella progettazione e gestione di servizi e progetti rivolti alla riduzione dei rischi correlati all'uso di sostanze e di alcool con particolare riferimento alla popolazione giovanile. da più di 15 anni Coop Lotta interviene nei contesti del divertimento giovanile con sperimentazione di azioni innovative, in collaborazione con ASL e servizi del territorio in 5 province della regione Lombardia.**

Tipologia

- Associazione di promozione sociale  
 Cooperativa sociale  
 Associazione di volontariato  
 Fondazione  
 Ente morale, ecclesiastico, Associazione  
(specificare come indicato all'art. 3 lettera a) dell'Avviso)

**C. Attività del soggetto proponente capofila e associati**

In caso di ATS descrivere le esperienze sviluppate dal soggetto capofila e dagli associati in attività similari realizzate, negli ultimi tre anni (2012-2014), nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso e i finanziamenti ottenuti mediante compilazione della tabella sottostante (Indicare alla fine l'importo complessivo dei finanziamenti ottenuti e la percentuale ottenuta per le iniziative realizzate dal capofila **94%**);

Anno	Comune	Titolo Progetto/ Intervento Sogg. Realizzatore/	Ente Finanziatore	I m p o r t o Finanziamento	Settore Progetto
2012	CORSICO	Piccolo Chimico	Asl Milano 1	€ 50.477,04	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2012	GORGONZOLA	CEP	Asl Milano 2	€ 47.357,59	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2012	MONZA	Kimbanda	Asl della provincia di Monza Brianza	€ 41.324,68	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2012	MILANO	UEmmeGi	Asl Città Milano	€ 1.818,07	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2012	VARESE	Discobus	Asl Varese	€ 18.318,06	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2012	SONDRIO	Equipe Mobile	Asl Sondrio	€ 31.613,00	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2012	COMO	Unità mobile giovani	Asl Como	€ 1.668,64	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2012	MILANO	WelcHome	Asl Città Milano	€ 122.613,26	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità, riduzione dei danni
2012	CORSICO	Effetti Collaterali	Asl Milano 1	€ 35.458,78	riduzione dei rischi

2012	GORGONZOLA	Rischiose Abitudini	Asl Milano 2	€ 26.380,03	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2012	MONZA	Smart	Asl i Monza Brianza	€ 46.677,54	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2012	VARESE	ProVa	Asl Varese	€ 46.847,37	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2012	VARESE	ProVa	Asl Varese	€ 46.847,37	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2012	SONDRIO	Nuovi stili di prossimità	Asl Sondrio	€ 12.271,42	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2012	COMO	Party con noi	Asl Como	€ 23.677,64	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2012	MILANO	Unità Mobile Colonne San Lorenzo	Comune di Milano	€ 4.855,94	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2013	MILANO	WelcHome	Asl Città Milano	€ 475.975,36	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità, riduzione dei danni
2013	CORSICO	Effetti Collaterali	Asl Milano 1	€ 79.559,61	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2013	GORGONZOLA	Rischiose Abitudini	Asl Milano 2	€ 86.697,77	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2013	MONZA	Smart	Asl Monza Brianza	€ 182.874,44	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2013	VARESE	ProVa	Asl Varese	€ 168.279,84	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2013	SONDRIO	Nuovi stili di prossimità	Asl Sondrio	€ 27.556,62	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2013	COMO	Party con noi	Asl Como	€ 77.696,39	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2013	MILANO	Unità Mobile Colonne di San Lorenzo	Comune di Milano	€ 3.948,09	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2014	MILANO	WelcHome	Asl Città Milano	€ 397.260,04	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità, riduzione dei danni
2014	CORSICO	Effetti Collaterali	Asl Milano 1	€ 90.823,84	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2014	GORGONZOLA	Rischiose Abitudini	Asl Milano 2	€ 61.362,30	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2014	MONZA	Smart	Asl Monza Brianza	€ 150.166,77	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2014	VARESE	ProVa	Asl Varese	€ 171.308,12	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2014	SONDRIO	Nuovi stili di prossimità	Asl Sondrio	€ 26.866,77	riduzione dei rischi

					e prevenzione incidentalità
2014	COMO	Party con noi	Asl Como	€ 51.158,13	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2012	VARESE	alcol prevention yeah	Comune di Varese	€ 603,79	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2013	VARESE	alcol prevention yeah	Comune di Varese	€ 603,79	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2014	VARESE	alcol prevention yeah	Comune di Varese	€ 603,79	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2012	LECCO	“CAMBIO DI ROTTA: Sperimentazione di un servizio per l'aggancio precoce di giovani consumatori di sostanze psico-attive legali e non.”	R e g i o n e Lombardia	€ 62.600,00	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2013	LECCO	CAMBIO DI ROTTA: Sperimentazione di un servizio per l'aggancio precoce di giovani consumatori di sostanze psico-attive legali e non.”	R e g i o n e Lombardia	€ 62.600,00	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2014	LECCO	CAMBIO DI ROTTA: Sperimentazione di un servizio per l'aggancio precoce di giovani consumatori di sostanze psico-attive legali e non.”	R e g i o n e Lombardia	€ 62.600,00	riduzione dei rischi e prevenzione incidentalità
2012	LODI	Porta a porta	R e g i o n e Lombardia	€ 13.200,00	riduzione dei rischi
2013	LODI	Porta a porta	R e g i o n e Lombardia	€ 13.200,00	riduzione dei rischi
2014	LODI	Porta a porta	R e g i o n e Lombardia	€ 13.200,00	riduzione dei rischi
Totale ATS				<b>€ 2.838.951,89</b>	

N. regioni in cui soggetto proponente singolo /capofila ha svolto la attività similari a quelle previste nella proposta progettuale negli ultimi 3 anni: **1**

N. anni di attività del soggetto proponente singolo/capofila

**35**



## Parte II.b Informazioni sugli associati

### A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato **Associazione MEGA**

Indirizzo **Via Marconi N. 3**

Codice postale Città **ALBIZZATE (VA)**

Email **info@albizzatevalleyfestival.com** PEC **cooplotta@legalmail.it** Sito Web **www.albizzatefestival.com**

Telefono **3492974862** FAX

Associato Interno  Associato Esterno

### Rappresentante legale

Cognome **Vanoni** Nome **Alberto**

Funzione **Referente azione**

### B. Profilo dell'Associato

Tipo

- Organizzazione terzo settore  
 Ente pubblico  
 Impresa sociale  
 Scuola, Università, Ente di Ricerca  
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

**L'associazione M.E.G.A. opera nel comune di Albizzate (VA) da più di 10 anni, è composta da giovani dai 16 ai 40 anni e organizza come principale attività l'Albizzate Valley Festival un grande evento musicale (più di 20.000 paganti ogni edizione del festival) con lo scopo di utilizzare il ricavato per finanziare e sviluppare progetti di aggregazione sociale e culturale rivolti ai giovani ma anche sostenere iniziative a favore dell'ambiente e del territorio**

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **1%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

**Partner nella realizzazione delle attività**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

**L'associazione MEGA organizza il più grande festival musicale delle provincie interessate dal progetto per questo sarà l'associazione trainante delle reti che si andranno a costituire nei diversi territori anche come esempio di buone prassi di prevenzione e incidentalità stradale da passare alle altre associazioni. In particolare acquisterà generi di conforto e etilometri monouso da distribuire ai partecipanti del festival e allestirà una chill out di decompressione all'interno dell'evento.**

**A. Dati dell'associato:**Denominazione Associato **ASSOCIAZIONE ROCK AND RODES**Indirizzo **Via Pradella N. 2**Codice postale Città **PIATEDA (SO)**Email **wilpib@yahoo.it** PEC **cooplotta@legalmail.it** Sito WebTelefono **3404281032** FAX

Associato Interno [ ] Associato Esterno [X]

**Rappresentante legale**Cognome **Pedroli** Nome **Stefano**Funzione **responsabile****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

Organizzazione terzo settore  
 Ente pubblico  
 Impresa sociale  
 Scuola, Università, Ente di Ricerca  
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

**L'associazione organizza da 18 anni "ROCK AND RODES", festival rock gratuito che si tiene ad agosto nel Comune di Piateda. Il programma prevede 2/3 serate con esibizioni live e la presenza di stands informativi e di sensibilizzazione. Gli stands presenti affrontano tematiche legate al mondo giovanile, alla sensibilizzazione su tematiche sociali, oltre a questi sono presenti stands di vendita di prodotti artigianali. L'associazione è composta da circa 20 giovani e giovani/adulti**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;
3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si

richiede il cofinanziamento.

**risorse aggiuntive rispetto a quelle prevista dal progetto:**

**organizzazione di bus navetta che trasporta in sicurezza i fruitori del festival -Spazio nel luogo del festival per sostare e/o pernottare con tende -Lancio di messaggi di sensibilizzazione dal palco principale –promozione delle attività proposte dal progetto**

**A. Dati dell'associato:**Denominazione Associato **Comune di Morbegno**Indirizzo **Via S. Pietro N. 22**Codice postale Città **MORBEGNO (SO)**Email **municipio@morbegno.it** PEC **protocollo.morbegno@cert.provincia.so.it** Sito Web **http://www.morbegno.gov.it/**Telefono **0342.606.211** FAX **0342.614.530**

Associato Interno [ ] Associato Esterno [X]

**Rappresentante legale**Cognome **Ruggeri** Nome **Andrea**Funzione **Sindaco e Legale Rappresentante****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

[ ] Organizzazione terzo settore  
[x] Ente pubblico  
[ ] Impresa sociale  
[ ] Scuola, Università, Ente di Ricerca  
[ ] altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

**Il Comune di Morbegno si trova nella bassa Valtellina ed è la seconda cittadina per popolazione (dopo Sondrio) della provincia di Sondrio. Tra le diverse iniziative da vent'anni il Comune di Morbegno insieme ad altri enti organizza la manifestazione Morbegno in Cantina che richiama ogni anno moltissimi giovani che provengono da tutta la Lombardia e non solo**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;

3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si richiede il cofinanziamento.

**attività aggiuntive rispetto al progetto**

- **Regolamentazione della festa volta a limitare gli eccessi di consumi;**
- **Promozione progetto attraverso i canali di pubblicizzazione della Manifestazione**
- **Promozione dell'utilizzo dei treni (compresi i treni speciali ) attraverso i propri canali promozionali;**
- **Sensibilizzazione ad una maggior consapevolezza alla guida con diverse postazioni di alcol test (anche con il coinvolgimento di Carabinieri e/o Polizia Locale).**

**A. Dati dell'associato:**

Denominazione Associato **Polisportiva Sondalo Sport asd**

Indirizzo **Via Verdi N. 2**

Codice postale Città **SONDALO (SO)**

Email **stelviointernational@gmail.com** PEC **sondalosport-asd@pec.it** Sito Web **http://www.motoraduno-stelviointernational.com/**

Telefono FAX

Associato Interno [ ] Associato Esterno [X]

**Rappresentante legale**

Cognome **Muscetti** Nome **Ivano**

Funzione **Presidente e Legale Rappresentante**

<b>B. Profilo dell'Associato</b>	Tipo	<input checked="" type="checkbox"/> Organizzazione terzo settore <input type="checkbox"/> Ente pubblico <input type="checkbox"/> Impresa sociale <input type="checkbox"/> Scuola, Università, Ente di Ricerca <input type="checkbox"/> altra pubblica amministrazione per ambito II e III
	Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione <b>L'associazione raggruppa associazioni di Rugby, Pesca e il Moto Club Stelvio International e altri sport. Segue i ragazzi nelle varie discipline sportive. Il Moto Club organizza il motoraduno Stelvio International Metzeler che si svolge a Sondalo (il raduno FMI con più iscritti d'Italia), durante il quale vengono da sempre attuate azioni volte a sensibilizzare i partecipanti rispetto agli incidenti stradali, alla guida sicura e alle problematiche connesse al consumo di alcol e droghe.</b>	

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;

3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si richiede il cofinanziamento.

**L'associazione, oltre alle azioni previste dal progetto, intende organizzare in occasione della 40° edizione del motoraduno dello Stelvio le seguenti attività aggiuntive.**

**- Attività di promozione delle azioni progetto attraverso canali di pubblicizzazione del Motoraduno**

**- Attività di sensibilizzazione alla guida sicura quali (ad esempio): utilizzo di simulatori di guida oppure dimostrazioni relative all'importanza dell'utilizzo dell'air bag**



**A. Dati dell'associato:**Denominazione Associato **A.P.S.QUATTROCENTOCINQUANTUNO**Indirizzo **via Giovanni XXIII N. 12**Codice postale Città **ALBIZZATE (VA)**Email **info@vivamag.it** PEC **cooplotta@legalmail.it** Sito Web **www.vivamag.it**Telefono **3290170561** FAXAssociato Interno  Associato Esterno **Rappresentante legale**Cognome **Morreale** Nome **Vincenzo**Funzione **referente attività del progetto****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

- Organizzazione terzo settore  
 Ente pubblico  
 Impresa sociale  
 Scuola, Università, Ente di Ricerca  
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

**L'Associazione si occupa di: Media partner nella realizzazione di eventi culturali, organizzazione di workshop, manifestazioni e rassegne culturali. Attività principale è la pubblicazione di Vivamag una rivista mensile freepress tascabile (10×15 cm) dedicata a eventi in provincia di Varese, Comasco e Alto Milanese: Vivamag è stampata in 8000 copie mensili e distribuita capillarmente su tutto il territorio in locali, bar, negozi, clubs, biblioteche e uffici turistici.**

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **3%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

**L'associazione si occuperà di promuovere la campagna del Guidaatore designato sulle pagine della rivista nell'agenda mensile (contrassegnando gli eventi con logo progetto) e con articoli e approfondimenti dedicati. Inoltre dedicherà report particolari sugli eventi aderenti al progetto con speciale attenzione alle strategie preventive messe in atto. Infine supporterà la campagna sul web attraverso i canali social e il sito.**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

**Le competenze informatiche e di comunicazione dell'associazione saranno utili a far sì che la promozione sia efficace e raggiunga i giovani dai 18/35enni abituali lettori della rivista. Inoltre la diffusione capillare della rivista permetterà di raggiungere i frequentatori del mondo del divertimento notturno di più territori in modo uniforme. Infine l'associazione collabora con diverse reti di soggetti organizzatori di eventi che potranno avvicinarsi ed aderire al progetto in una seconda fase**

**A. Dati dell'associato:**Denominazione Associato **#TheLab**Indirizzo **VIALE LOMBARDIA N. 30**Codice postale Città **SARONNO (VA)**Email **associazione@thelabinfo.com** PEC **cooplotta@legalmail.it** Sito Web

Telefono FAX

Associato Interno [ ] Associato Esterno [X]

**Rappresentante legale**Cognome **CAPPELLA** Nome **ANTONIO**Funzione **PRESIDENTE**

<b>B. Profilo dell'Associato</b>	Tipo	<input checked="" type="checkbox"/> Organizzazione e terzo settore
		<input type="checkbox"/> Ente pubblico
		<input type="checkbox"/> Impresa sociale
		<input type="checkbox"/> Scuola, Università, Ente di Ricerca
		<input type="checkbox"/> altra pubblica amministrazione per ambito II e III
Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione		
<b>#TheLab è un'associazione di promozione sociale situata a Saronno (VA) che mira a promuovere l'integrazione tra i giovani dai 18 ai 35. Interamente composta da giovani under 30, si occupa di attività ludiche, musicali, culturali e media.</b>		

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;
3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si richiede il cofinanziamento.

**#TheLaBday è un evento annuale che si tiene a settembre a Saronno e prevede serate di musica live, workshop e stand. Il focus dell'evento è il mondo dei giovani e la sensibilizzazione su tematiche sociali. L'associazione apporterà le seguenti prestazioni: prevenzione dell'incidentalità stradale connessa al consumo di alcool e sostanze illegali. Nel 2015 è stata realizzata la seconda edizione dell'evento e in entrambe le occasioni è stato mantenuto il rapporto con discobus.**

**A. Dati dell'associato:**

Denominazione Associato **ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SPAZIO ZERO**

Indirizzo **Via Gran Paradiso N. 49**

Codice postale Città **GORLA MAGGIORE (VA)**

Email **paolo@spazio-zero.org** PEC **cooplotta@legalmail.it** Sito Web

Telefono **3408122542** FAX

Associato Interno [ ] Associato Esterno [X]

**Rappresentante legale**

Cognome **Paolo** Nome **Rossi**

Funzione **Presidente**

**B. Profilo dell'Associato**

Tipo

Organizzazione terzo settore  
 Ente pubblico  
 Impresa sociale  
 Scuola, Università, Ente di Ricerca  
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

**L'associazione composta da 30 giovani organizza da 8 anni il festival musicale e artistico " DISTILLATI SONORI -LA VALLE IN MUSICA" , che si tiene nel mese di luglio nel Comune di Gorla Maggiore. Il programma prevede 2/3 serate con esibizioni live musicali, performance artistiche, mostre, cucina aperta e in parallelo la presenza di stands informativi e sensibilizzazione .Gli stands presenti affrontano tematiche legate al mondo giovanile , alla sensibilizzazione su varie tematiche sociali.**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;
3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si

richiede il cofinanziamento.

**L'associazione, oltre alla collaborazione con le diverse attività del progetto, apporterà le seguenti ulteriori prestazioni/attività a favore della prevenzione dell'incidentalità stradale connessa al consumo di alcol e sostanze illegali:**

- Campagna di comunicazione ad hoc associata al festival**
- Lancio di messaggi di sensibilizzazione dal palco principale**
- Promozione delle attività proposte dal progetto**

**A. Dati dell'associato:**Denominazione Associato **Associazione Musicisti di Como**Indirizzo **Via dei Fiori N. 3**Codice postale Città **CANTÙ (CO)**Email **musicistidicomo@gmail.com** PEC **cooplotta@legalmail.it** Sito Web **www.musicistidicomo.it**

Telefono FAX

Associato Interno [ ] Associato Esterno [X]

**Rappresentante legale**Cognome **Meroni** Nome **Niccolo**Funzione **Presidente****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

Organizzazione terzo settore  
 Ente pubblico  
 Impresa sociale  
 Scuola, Università, Ente di Ricerca  
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

**L'associazione di musicisti di Como e provincia, vuole promuovere la qualità della scena artistica locale, la valorizzazione della musica dal vivo attraverso la promozione della musica inedita tramite strategie di comunicazione, uno spazio per le attività dei musicisti, la creazione di eventi, un programma radio, rubriche su media locali, pagina facebook e website. Da tre anni l'associazione organizza MANIFEST, un evento dal forte richiamo di pubblico (5000 presenze), che si tiene nel centro di Como**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;
3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si

richiede il cofinanziamento.

**ManiFest ha 4 palchi su cui si esibiscono le band del territorio, mercatini di artigiani locali, postazioni di associazioni e coinvolge gli esercenti dell'intera via, con più punti ristoro. Nell'evento l'associazione apporterà le seguenti attività: una postazione presente in ogni evento pubblico organizzato nel quale fornire informazioni sulla prevenzione, con lancio di messaggi di sensibilizzazione e distribuzione di materiale illustrativo–promozione delle attività proposte dal progetto.**

**A. Dati dell'associato:**Denominazione Associato **S.C.R.L Casa del popolo**Indirizzo **Via Vittorio Veneto N. 1**Codice postale Città **CARDANO AL CAMPO (VA)**Email **afranz@live.it** PEC **cooplotta@legalmail.it** Sito Web **www.casadelpopolocardano.it**

Telefono FAX

Associato Interno [ ] Associato Esterno [X]

**Rappresentante legale**Cognome **Franzoni** Nome **Enrico Federico**Funzione **Presidente****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

Organizzazione terzo settore  
 Ente pubblico  
 Impresa sociale  
 Scuola, Università, Ente di Ricerca  
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

**La cooperativa Casa del popolo di Cardano (il Circolone) è stata fondata nel 1905, dal 2012 è gestita da un gruppo di giovani soci che organizzano eventi culturali, gastronomici e musicali oltre a due festival Infestante e MAST che attirano ogni anno migliaia di giovani fra i 16 e i 35 anni.**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;
3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si richiede il cofinanziamento.

**Infestante si tiene nel parco feste di Cardano al Campo e prevede 4 serate di musica live, workshop e stand. Il MAST è un festival di arti di strada organizzato nel centro cittadino di Cardano, dura due giorni e attira pubblico da tutta la regione**



**per la qualità della proposta artistica. In entrambi gli eventi l'associazione apporterà le seguenti ulteriori prestazioni: allestimento chill out zone, messaggi di sensibilizzazione dal palco principale, promozione web attività proposte dal progetto.**

**A. Dati dell'associato:**Denominazione Associato **Associazione Comunità il Gabbiano Onlus**Indirizzo **VIA CASCINA CASTAGNA N. 4**Codice postale Città **PIEVE FISSIRAGA (LO)**Email **progetti@gabbianoonlus.it** PEC **cooplotta@legalmail.it** Sito Web

Telefono FAX

Associato Interno  Associato Esterno **Rappresentante legale**Cognome **SARDANO** Nome **ROBERTO**Funzione **LEGALE RAPPRESENTANTE****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

- Organizzazione terzo settore
- Ente pubblico
- Impresa sociale
- Scuola, Università, Ente di Ricerca
- altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

**Il Gabbiano opera in Lombardia dal 1983. Offre assistenza ad adulti, giovani e adolescenti. Ha****riconoscimento giuridico regionale come Ente Ausiliario gestore di strutture per tossicodipendenti.****Gestisce 4 comunità residenziali per adulti, servizi di housing sociale, interventi di reinserimento socio-lavorativo. Sul territorio di Lecco ha attivato da più di 10 anni un servizio di Unità Mobile connessi con la guida in stato di ebbrezza e/o consumo di sostanze stupefacenti.**

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente

Avviso **13%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

**Organizzazione e implementazione di un campagna di sensibilizzazione comune sui 4 territori dove si implementa il progetto. Costruzioni di reti e connessione con i locali del divertimento notturno che promuovono il guidatore designato. Promozione attraverso equipe mobili del guidatore designato.**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

**Sul territorio di Lecco il Gabbiano gestisce da più di 10 anni un Servizio di unità Mobile giovani e di riduzione dei rischi. Fino al 2012 il servizio si è occupato specificatamente di prevenire e ridurre i rischi connessi con la guida in stato di ebbrezza, promuovendo tra i giovani la strategia del guidatore designato. Il Gabbiano ha attivato, inoltre, negli anni una rete consistente di associazioni e locali notturni che sostengono e riconoscono il valore e l'utilità dell'intervento.**

**A. Dati dell'associato:**

Denominazione Associato **L.A.L.T.R.O. - Associazione di Promozione Sociale**

Indirizzo **VIA SCALABRINI N. 46**

Codice postale Città **COMO (CO)**

Email **laltro.associazione@gmail.com** PEC **cooplotta@legalmail.it** Sito Web

Telefono FAX

Associato Interno [ ] Associato Esterno [X]

**Rappresentante legale**

Cognome **PASSALACQUA** Nome **FRANCO**

Funzione **PRESIDENTE**

**B. Profilo dell'Associato**

Tipo

Organizzazione terzo settore  
 Ente pubblico  
 Impresa sociale  
 Scuola, Università, Ente di Ricerca  
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

**L.A.L.T.R.O. è una realtà associativa composta interamente da under 30, attiva dal 2010 sul territorio comasco nel campo dei servizi formativi e della produzione culturale. La mission che L.A.L.T.R.O. si propone di perseguire attraverso la realizzazione di servizi formativi in ambito scolastico, di progetti culturali di matrice musicale, di progetti di accompagnamento all'occupazione è di garantire ai giovani del territorio opportunità lavorativa e di limitare le disparità sociale ed economiche**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;

3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si richiede il cofinanziamento.

**L.A.L.T.R.O. oltre alla collaborazione con le diverse attività del progetto, apporterà le seguenti ulteriori prestazioni/attività a favore della prevenzione dell'incidentalità stradale connessa al consumo di alcol e sostanze illegali:**

**- Lancio di slogan e avvisi di sensibilizzazione; - allestimento di zone informative; - - allestimento di zone di decompressione; - installazioni interattive per la sensibilizzazione al tema; - distribuzione gratuita di acqua.**

## Parte III Informazioni sul progetto

### 1. Durata del progetto (Durata complessiva delle attività in mesi, max 24 mesi)

18

Importo totale del progetto	Finanziamento richiesto	Cofinanziamento a carico del soggetto proponente	Percentuale del cofinanziamento del soggetto proponente sull' Importo totale del progetto
€ 131.252,00	€ 97.752,00	€ 33.500,00	25,52%

Specificare come viene garantito il cofinanziamento: risorse finanziarie proprie, risorse umane, risorse strumentali.

**Il co-finanziamento verrà garantito con risorse umane del capofila e degli associati, oltre che con l'utilizzo di locali e di mezzi mobili (unità mobili) del capofila / associati**

Specificare le ulteriori risorse necessarie per la copertura del costo del progetto se superiore alla somma del finanziamento e del cofinanziamento (indicare fonte e destinazione documentabili)

**POR FSE Autofinanziamento per le feste**

### 2. Localizzazione dell'intervento

Regioni n. 1 Specificare le Regioni

**Regione Lombardia**

Comune/i - Luogo/i in cui è ubicato l'intervento

**saranno interessati i comuni delle province di Varese, Como, Sondrio, Lecco**

### 3. Contesto e motivazione

Illustrazione dei problemi e bisogni da cui origina l'intervento proposto:

**Bisogno di strategie sicure di mobilità notturna dei giovani prossimi ai consumi di sostanze**

Contestualizzazione sociale, territoriale e/o settoriale puntuale:

**Alta mobilità notturna dei giovani**

**Assenza trasporti pubblici dopo le 23**

**Alti consumi di sostanze**

Identificazione degli attori coinvolti (ulteriori rispetto al soggetto proponente singolo o ai componenti interni ed esterni ATS)

**Amministratori dei comuni delle province di Varese, Como, Sondrio, Lecco presso i cui territori verranno gestite le iniziative progettuali, sia di carattere formativo che di presenza negli eventi.**

**Polizie locali dei Comuni in cui sono presenti gli eventi/feste che parteciperanno al progetto**

**Quotidiani locali delle 4 province, quotidiani on line a larga diffusione (es. Varesenews)**

Inserimento della proposta in iniziative, programmi e/o progetti esistenti a livello locale, nazionale e/o europeo.

**Il progetto si inserisce all'interno di iniziative di carattere socio-sanitario finanziate da Regione Lombardia per ridurre i rischi dei consumi di sostanze legali ed illegali all'interno dei contesti del divertimento nelle aree oggetto dell'intervento attive da almeno 15 anni; il progetto permette un intervento specifico sull'incidentalità aumentando la qualità dell'impatto sul territorio.**

### 3. Obiettivi

Descrizione dell'obiettivo generale e di quelli specifici del progetto tenendo conto di quanto indicato dall'art. 1 dell'Avviso

**Obiettivo generale del progetto è di favorire l'adozione di strategie di guidatore designato/guidatore sobrio, promuovendo protocolli tra soggetti che diventino responsabili sul tema e favorendo comportamenti responsabili da parte dei guidatori di auto ed etero tutela .**

- 1. aumentare le conoscenze su effetti dell'alcol sulla guida e codice della strada da parte dei ragazzi**
- 2. aumentare le iniziative su alcol e sicurezza stradale sul territorio di riferimento**
- 3. aumentare il coordinamento tra i soggetti del territorio che si occupano di alcol, guida, incidentalità stradale**
- 4. aumentare le competenze dei peer che promuovono il guidatore designato**
- 5. Costruire un sistema di rilevazione nazionale dei progetti che si occupano di incidentalità stradale al fine di rendere confrontabili i dati e le prassi.**

### 4. Destinatari e beneficiari

Identificazione dei destinatari diretti del progetto (giovani talenti):

Tipologia (età ecc.): **Giovani tra i 14 e i 35 anni che frequentano il mondo del divertimento notturno Giovani peer tra i 14 e i 35 provenienti dal mondo dell'associazionismo, centri di aggregazione giovanile, progetti territoriali di presa in carico precoce di giovani in difficoltà associazioni /organizzatori di eventi sui 4 territori interessati**

Numero previsto: **6100**

Criteri di selezione: **Giovani frequentatori del mondo del divertimento notturno che consumano sostanze legali ed illegali Guidatori e passeggeri di automobile presenti nei contesti del divertimento che hanno consumato sostanze legali o illegali nella serata Peer: giovani in difficoltà di progetti e servizi esistenti sui territori (centri diurni, centri di aggregazione giovanile in quartieri difficili) Gli organizzatori degli eventi che si intende coinvolgere sono spesso associazioni giovanili che promuovono festival sui propri territori. Sono quindi soggetti sensibili sia agli aspetti di carattere sociale sia agli aspetti di impatto sul territorio relativamente alla sicurezza dei fruitori dei propri eventi sia alla sicurezza dell'evento in sé. Hanno un'attenzione ai propri contesti di vita in cui realizzano le loro iniziative e sono a loro volta fruitori di iniziative analoghe. Con queste associazioni è possibile sviluppare collaborazioni strutturate e di rete per favorire una migliore gestione dei propri eventi e un ritorno a casa dei fruitori delle loro feste Alcuni locali sono sensibili alle tematiche in oggetto anche per questioni di immagine, quindi sono coinvolgibili su iniziative di carattere preventivo**

Contesto sociale di intervento: **Feste della birra, festival musicali, eventi techno, locali nelle province di Varese, Como, Sondrio e Lecco Contesti in cui non esistono opportunità di utilizzo di mezzi pubblici per rientrare a casa durante la notte Contesti che prefigurano alta mobilità dei giovani per recarsi nei luoghi del divertimento notturno Progetti e servizi che lavorano con giovani in difficoltà sui territori oggetto dell'intervento**

Identificazione beneficiari indiretti: **Operatori del progetto Cittadini delle località presso le quali si svolgono gli interventi Agenti di Polizia locale dei territori coinvolti nell'intervento**

Numero previsto: **50**

Motivazione della scelta: **Il progetto metterà in campo l'utilizzo di un nuovo strumento di rilevazione che dovrà essere utilizzato dagli operatori in condivisione con altri progetti nazionali Il progetto intende andare a verificare il tipo di impatto generato sui territori dalla promozione delle strategie coordinate di intervento specifiche sull'incidentalità stradale**

**Le Polizie locali possono essere dei facilitatori importanti per l'attuazione del guidatore designato sui territori interessati**

## 5. Attività

Descrizione delle attività da realizzare nel progetto, distinte per le singole Macrofasì. compilando per ciascuna Macrofase la tabella seguente.

**MACROFASE 1  
OBBLIGATORIA**

Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto  
**Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto**

Durata  
**18**

Soggetto responsabile:  
**LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE**

**Attività:** Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Cabina di regia locale e sovraprovinciale	La cabina di regia sarà l'organo di governo del progetto: coordinamento delle azioni e degli attori,, avanzamento delle fasi, monitoraggio e valutazione di processo e di esito. Si incontra bimestralmente con tutti i partner e gli attori locali e trimestralmente a livello provinciale. La cabina di regia è convocata da...e produce per ciascun incontro una sintesi deliberativa	Associazione MEGA
Cabina di regia locale e sovraprovinciale	La cabina di regia sarà l'organo di governo del progetto: coordinamento delle azioni e degli attori,, avanzamento delle fasi, monitoraggio e valutazione di processo e di esito. Si incontra bimestralmente con tutti i partner e gli attori locali e trimestralmente a livello provinciale. La cabina di regia è convocata da...e produce per ciascun incontro una sintesi deliberativa	Associazione Comunità il Gabbiano Onlus
Cabina di regia locale e sovraprovinciale	La cabina di regia sarà l'organo di governo del progetto: coordinamento delle azioni e degli attori,, avanzamento delle fasi, monitoraggio e valutazione di processo e di esito. Si incontra bimestralmente con tutti i partner e gli attori locali e trimestralmente a livello provinciale. La cabina di regia è convocata da...e produce per ciascun incontro una sintesi deliberativa	A.P.S.QUATTROCENTOCINQUANTUNO
Cabina di regia locale e sovraprovinciale	La cabina di regia sarà l'organo di governo del progetto: coordinamento delle azioni e degli attori,, avanzamento delle fasi, monitoraggio e valutazione di processo e di esito. Si incontra bimestralmente con tutti i partner e gli attori locali e trimestralmente a livello provinciale. La cabina di regia è convocata da...e produce per ciascun incontro una sintesi deliberativa	PROPONENTE
Rendicontazione del progetto	Si individuerà un referente	Associazione MEGA



	amministrativo per ogni partner di progetto che si raccorderà con il capofila. Verrà costruito un sistema di monitoraggio dell'avanzamento della spesa secondo le scadenze e le regole previste dal bando .	
Rendicontazione del progetto	Si individuerà un referente amministrativo per ogni partner di progetto che si raccorderà con il capofila. Verrà costruito un sistema di monitoraggio dell'avanzamento della spesa secondo le scadenze e le regole previste dal bando .	A.P.S.QUATTROCENTOCINQUANTUNO
Rendicontazione del progetto	Si individuerà un referente amministrativo per ogni partner di progetto che si raccorderà con il capofila. Verrà costruito un sistema di monitoraggio dell'avanzamento della spesa secondo le scadenze e le regole previste dal bando .	Associazione Comunità il Gabbiano Onlus
Rendicontazione del progetto	Si individuerà un referente amministrativo per ogni partner di progetto che si raccorderà con il capofila. Verrà costruito un sistema di monitoraggio dell'avanzamento della spesa secondo le scadenze e le regole previste dal bando .	PROPONENTE

Prodotti della Macrofase:

**Produzione di un report semestrale di avanzamento del progetto e monitoraggio intermedio quali-quantitativo**

Risultati della Macrofase:

**Rispettati i tempi progettuali previsti dal cronoprogramma**

**Rispettati i tempi e le modalità di rendicontazione economica del progetto**

<b>MACROFASE 2</b>	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto <b>Comunicazione delle attività e dei risultati del progetto</b>
Durata <b>18</b>	Soggetto responsabile: <b>LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE</b>
<b>Attività:</b> Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Seminari intermedi di diffusione dei risultati	Verranno organizzati 4 seminari di diffusione dei risultati ad 1 anno dall'avvio del progetto in ognuno dei territori interessati Ogni iniziativa ospiterà almeno un referente di ognuno dei territori per diffondere i risultati raggiunti e almeno 1 altro progetto analogo attivo sul territorio nazionale. Verranno invitati scuole superiori, associazioni, organizzatori di eventi; enti locali, polizia municipali, pubbliche assistenze, polizia stradale	Associazione MEGA
Seminari intermedi di diffusione dei risultati	Verranno organizzati 4 seminari di diffusione dei risultati ad 1 anno dall'avvio del progetto in ognuno dei territori interessati Ogni iniziativa ospiterà almeno un referente di ognuno dei territori per diffondere i risultati raggiunti e almeno 1 altro progetto	ASSOCIAZIONE ROCK AND RODES

	<p>analogo attivo sul territorio nazionale. Verranno invitati scuole superiori, associazioni, organizzatori di eventi; enti locali, polizia municipali, pubbliche assistenze, polizia stradale</p>	
Seminari intermedi di diffusione dei risultati	<p>Verranno organizzati 4 seminari di diffusione dei risultati ad 1 anno dall'avvio del progetto in ognuno dei territori interessati Ogni iniziativa ospiterà almeno un referente di ognuno dei territori per diffondere i risultati raggiunti e almeno 1 altro progetto analogo attivo sul territorio nazionale. Verranno invitati scuole superiori, associazioni, organizzatori di eventi; enti locali, polizia municipali, pubbliche assistenze, polizia stradale</p>	Comune di Morbegno
Seminari intermedi di diffusione dei risultati	<p>Verranno organizzati 4 seminari di diffusione dei risultati ad 1 anno dall'avvio del progetto in ognuno dei territori interessati Ogni iniziativa ospiterà almeno un referente di ognuno dei territori per diffondere i risultati raggiunti e almeno 1 altro progetto analogo attivo sul territorio nazionale. Verranno invitati scuole superiori, associazioni, organizzatori di eventi; enti locali, polizia municipali, pubbliche assistenze, polizia stradale</p>	A.P.S.QUATTROCENTOCINQUANTUNO
Seminari intermedi di diffusione dei risultati	<p>Verranno organizzati 4 seminari di diffusione dei risultati ad 1 anno dall'avvio del progetto in ognuno dei territori interessati Ogni iniziativa ospiterà almeno un referente di ognuno dei territori per diffondere i risultati raggiunti e almeno 1 altro progetto analogo attivo sul territorio nazionale. Verranno invitati scuole superiori, associazioni, organizzatori di eventi; enti locali, polizia municipali, pubbliche assistenze, polizia stradale</p>	#TheLab
Seminari intermedi di diffusione dei risultati	<p>Verranno organizzati 4 seminari di diffusione dei risultati ad 1 anno dall'avvio del progetto in ognuno dei territori interessati Ogni iniziativa ospiterà almeno un referente di ognuno dei territori per diffondere i risultati raggiunti e almeno 1 altro progetto analogo attivo sul territorio nazionale. Verranno invitati scuole superiori, associazioni, organizzatori di eventi; enti locali, polizia municipali, pubbliche assistenze, polizia stradale</p>	Polisportiva Sondalo Sport asd
Seminari intermedi di diffusione dei risultati	<p>Verranno organizzati 4 seminari di diffusione dei risultati ad 1 anno dall'avvio del progetto in ognuno dei territori interessati Ogni iniziativa ospiterà almeno un referente di ognuno dei territori per diffondere i risultati raggiunti e almeno 1 altro progetto analogo attivo sul territorio nazionale. Verranno invitati scuole superiori, associazioni, organizzatori di eventi; enti locali, polizia municipali, pubbliche assistenze, polizia stradale</p>	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SPAZIO ZERO

Seminari intermedi di diffusione dei risultati	Verranno organizzati 4 seminari di diffusione dei risultati ad 1 anno dall'avvio del progetto in ognuno dei territori interessati Ogni iniziativa ospiterà almeno un referente di ognuno dei territori per diffondere i risultati raggiunti e almeno 1 altro progetto analogo attivo sul territorio nazionale. Verranno invitati scuole superiori, associazioni, organizzatori di eventi; enti locali, polizia municipale, pubbliche assistenze, polizia stradale	Associazione Musicisti di Como
Seminari intermedi di diffusione dei risultati	Verranno organizzati 4 seminari di diffusione dei risultati ad 1 anno dall'avvio del progetto in ognuno dei territori interessati Ogni iniziativa ospiterà almeno un referente di ognuno dei territori per diffondere i risultati raggiunti e almeno 1 altro progetto analogo attivo sul territorio nazionale. Verranno invitati scuole superiori, associazioni, organizzatori di eventi; enti locali, polizia municipale, pubbliche assistenze, polizia stradale	S.C.R.L Casa del popolo
Seminari intermedi di diffusione dei risultati	Verranno organizzati 4 seminari di diffusione dei risultati ad 1 anno dall'avvio del progetto in ognuno dei territori interessati Ogni iniziativa ospiterà almeno un referente di ognuno dei territori per diffondere i risultati raggiunti e almeno 1 altro progetto analogo attivo sul territorio nazionale. Verranno invitati scuole superiori, associazioni, organizzatori di eventi; enti locali, polizia municipale, pubbliche assistenze, polizia stradale	Associazione Comunità il Gabbiano Onlus
Seminari intermedi di diffusione dei risultati	Verranno organizzati 4 seminari di diffusione dei risultati ad 1 anno dall'avvio del progetto in ognuno dei territori interessati Ogni iniziativa ospiterà almeno un referente di ognuno dei territori per diffondere i risultati raggiunti e almeno 1 altro progetto analogo attivo sul territorio nazionale. Verranno invitati scuole superiori, associazioni, organizzatori di eventi; enti locali, polizia municipale, pubbliche assistenze, polizia stradale	L.A.L.T.R.O. - Associazione di Promozione Sociale
Seminari intermedi di diffusione dei risultati	Verranno organizzati 4 seminari di diffusione dei risultati ad 1 anno dall'avvio del progetto in ognuno dei territori interessati Ogni iniziativa ospiterà almeno un referente di ognuno dei territori per diffondere i risultati raggiunti e almeno 1 altro progetto analogo attivo sul territorio nazionale. Verranno invitati scuole superiori, associazioni, organizzatori di eventi; enti locali, polizia municipale, pubbliche assistenze, polizia stradale	PROPONENTE
Seminari conclusivi di diffusione dei risultati	Verranno organizzati 4 seminari di diffusione dei risultati a conclusione del progetto in ognuno dei territori interessati. Ogni iniziativa ospiterà almeno un referente di ognuno degli altri territori per diffondere i risultati	Associazione MEGA

	raggiunti e almeno 1 altro progetto analogo attivo sul territorio nazionale. Verranno invitate le organizzazioni pubbliche e private che intervengono sulle politiche e pratiche di prevenzione dell'incidentalità stradale.	
Seminari conclusivi di diffusione dei risultati	Verranno organizzati 4 seminari di diffusione dei risultati a conclusione del progetto in ognuno dei territori interessati. Ogni iniziativa ospiterà almeno un referente di ognuno degli altri territori per diffondere i risultati raggiunti e almeno 1 altro progetto analogo attivo sul territorio nazionale. Verranno invitate le organizzazioni pubbliche e private che intervengono sulle politiche e pratiche di prevenzione dell'incidentalità stradale.	ASSOCIAZIONE ROCK AND RODES
Seminari conclusivi di diffusione dei risultati	Verranno organizzati 4 seminari di diffusione dei risultati a conclusione del progetto in ognuno dei territori interessati. Ogni iniziativa ospiterà almeno un referente di ognuno degli altri territori per diffondere i risultati raggiunti e almeno 1 altro progetto analogo attivo sul territorio nazionale. Verranno invitate le organizzazioni pubbliche e private che intervengono sulle politiche e pratiche di prevenzione dell'incidentalità stradale.	Comune di Morbegno
Seminari conclusivi di diffusione dei risultati	Verranno organizzati 4 seminari di diffusione dei risultati a conclusione del progetto in ognuno dei territori interessati. Ogni iniziativa ospiterà almeno un referente di ognuno degli altri territori per diffondere i risultati raggiunti e almeno 1 altro progetto analogo attivo sul territorio nazionale. Verranno invitate le organizzazioni pubbliche e private che intervengono sulle politiche e pratiche di prevenzione dell'incidentalità stradale.	Polisportiva Sondalo Sport asd
Seminari conclusivi di diffusione dei risultati	Verranno organizzati 4 seminari di diffusione dei risultati a conclusione del progetto in ognuno dei territori interessati. Ogni iniziativa ospiterà almeno un referente di ognuno degli altri territori per diffondere i risultati raggiunti e almeno 1 altro progetto analogo attivo sul territorio nazionale. Verranno invitate le organizzazioni pubbliche e private che intervengono sulle politiche e pratiche di prevenzione dell'incidentalità stradale.	A.P.S.QUATTROCENTOCINQUANTUNO
Seminari conclusivi di diffusione dei risultati	Verranno organizzati 4 seminari di diffusione dei risultati a conclusione del progetto in ognuno dei territori interessati. Ogni iniziativa ospiterà almeno un referente di ognuno degli altri territori per diffondere i risultati raggiunti e almeno 1 altro progetto analogo attivo sul territorio nazionale. Verranno invitate le organizzazioni pubbliche e private che intervengono sulle politiche e pratiche di prevenzione dell'incidentalità stradale.	#TheLab

Seminari conclusivi di diffusione dei risultati	Verranno organizzati 4 seminari di diffusione dei risultati a conclusione del progetto in ognuno dei territori interessati. Ogni iniziativa ospiterà almeno un referente di ognuno degli altri territori per diffondere i risultati raggiunti e almeno 1 altro progetto analogo attivo sul territorio nazionale. Verranno invitate le organizzazioni pubbliche e private che intervengono sulle politiche e pratiche di prevenzione dell'incidentalità stradale.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SPAZIO ZERO
Seminari conclusivi di diffusione dei risultati	Verranno organizzati 4 seminari di diffusione dei risultati a conclusione del progetto in ognuno dei territori interessati. Ogni iniziativa ospiterà almeno un referente di ognuno degli altri territori per diffondere i risultati raggiunti e almeno 1 altro progetto analogo attivo sul territorio nazionale. Verranno invitate le organizzazioni pubbliche e private che intervengono sulle politiche e pratiche di prevenzione dell'incidentalità stradale.	Associazione Musicisti di Como
Seminari conclusivi di diffusione dei risultati	Verranno organizzati 4 seminari di diffusione dei risultati a conclusione del progetto in ognuno dei territori interessati. Ogni iniziativa ospiterà almeno un referente di ognuno degli altri territori per diffondere i risultati raggiunti e almeno 1 altro progetto analogo attivo sul territorio nazionale. Verranno invitate le organizzazioni pubbliche e private che intervengono sulle politiche e pratiche di prevenzione dell'incidentalità stradale.	S.C.R.L Casa del popolo
Seminari conclusivi di diffusione dei risultati	Verranno organizzati 4 seminari di diffusione dei risultati a conclusione del progetto in ognuno dei territori interessati. Ogni iniziativa ospiterà almeno un referente di ognuno degli altri territori per diffondere i risultati raggiunti e almeno 1 altro progetto analogo attivo sul territorio nazionale. Verranno invitate le organizzazioni pubbliche e private che intervengono sulle politiche e pratiche di prevenzione dell'incidentalità stradale.	Associazione Comunità il Gabbiano Onlus
Seminari conclusivi di diffusione dei risultati	Verranno organizzati 4 seminari di diffusione dei risultati a conclusione del progetto in ognuno dei territori interessati. Ogni iniziativa ospiterà almeno un referente di ognuno degli altri territori per diffondere i risultati raggiunti e almeno 1 altro progetto analogo attivo sul territorio nazionale. Verranno invitate le organizzazioni pubbliche e private che intervengono sulle politiche e pratiche di prevenzione dell'incidentalità stradale.	L.A.L.T.R.O. - Associazione di Promozione Sociale
Seminari conclusivi di diffusione dei risultati	Verranno organizzati 4 seminari di diffusione dei risultati a conclusione del progetto in ognuno dei territori interessati. Ogni iniziativa ospiterà almeno un referente di ognuno degli altri territori per diffondere i risultati	PROPONENTE

	raggiunti e almeno 1 altro progetto analogo attivo sul territorio nazionale. Verranno invitate le organizzazioni pubbliche e private che intervengono sulle politiche e pratiche di prevenzione dell'incidentalità stradale.	
Produzione di materiale conclusivo di progetto	I risultati del progetto verranno inseriti in un report di progetto e diffusi sia in cartaceo che sul web attraverso i canali propri di ciascuna organizzazione che ha partecipato. Verrà realizzato un video che raccoglierà i momenti salienti della realizzazione delle azioni progettuali con la partecipazione di tutti gli attori coinvolti .. Il video è uno strumento lavoro sulle prassi validate e sarà diffuso sui siti degli associati, fb e youtube	Associazione MEGA
Produzione di materiale conclusivo di progetto	I risultati del progetto verranno inseriti in un report di progetto e diffusi sia in cartaceo che sul web attraverso i canali propri di ciascuna organizzazione che ha partecipato. Verrà realizzato un video che raccoglierà i momenti salienti della realizzazione delle azioni progettuali con la partecipazione di tutti gli attori coinvolti .. Il video è uno strumento lavoro sulle prassi validate e sarà diffuso sui siti degli associati, fb e youtube	ASSOCIAZIONE ROCK AND RODES
Produzione di materiale conclusivo di progetto	I risultati del progetto verranno inseriti in un report di progetto e diffusi sia in cartaceo che sul web attraverso i canali propri di ciascuna organizzazione che ha partecipato. Verrà realizzato un video che raccoglierà i momenti salienti della realizzazione delle azioni progettuali con la partecipazione di tutti gli attori coinvolti .. Il video è uno strumento lavoro sulle prassi validate e sarà diffuso sui siti degli associati, fb e youtube	Comune di Morbegno
Produzione di materiale conclusivo di progetto	I risultati del progetto verranno inseriti in un report di progetto e diffusi sia in cartaceo che sul web attraverso i canali propri di ciascuna organizzazione che ha partecipato. Verrà realizzato un video che raccoglierà i momenti salienti della realizzazione delle azioni progettuali con la partecipazione di tutti gli attori coinvolti .. Il video è uno strumento lavoro sulle prassi validate e sarà diffuso sui siti degli associati, fb e youtube	Polisportiva Sondalo Sport asd
Produzione di materiale conclusivo di progetto	I risultati del progetto verranno inseriti in un report di progetto e diffusi sia in cartaceo che sul web attraverso i canali propri di ciascuna organizzazione che ha partecipato. Verrà realizzato un video che raccoglierà i momenti salienti della realizzazione delle azioni progettuali con la partecipazione di tutti gli attori coinvolti .. Il video è uno strumento lavoro sulle prassi validate e sarà diffuso sui siti degli associati, fb e youtube	A.P.S.QUATTROCENTOCINQUANTUNO

Produzione di materiale conclusivo di progetto	I risultati del progetto verranno inseriti in un report di progetto e diffusi sia in cartaceo che sul web attraverso i canali propri di ciascuna organizzazione che ha partecipato. Verrà realizzato un video che raccoglierà i momenti salienti della realizzazione delle azioni progettuali con la partecipazione di tutti gli attori coinvolti .. Il video è uno strumento lavoro sulle prassi validate e sarà diffuso sui siti degli associati, fb e youtube	#TheLab
Produzione di materiale conclusivo di progetto	I risultati del progetto verranno inseriti in un report di progetto e diffusi sia in cartaceo che sul web attraverso i canali propri di ciascuna organizzazione che ha partecipato. Verrà realizzato un video che raccoglierà i momenti salienti della realizzazione delle azioni progettuali con la partecipazione di tutti gli attori coinvolti .. Il video è uno strumento lavoro sulle prassi validate e sarà diffuso sui siti degli associati, fb e youtube	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SPAZIO ZERO
Produzione di materiale conclusivo di progetto	I risultati del progetto verranno inseriti in un report di progetto e diffusi sia in cartaceo che sul web attraverso i canali propri di ciascuna organizzazione che ha partecipato. Verrà realizzato un video che raccoglierà i momenti salienti della realizzazione delle azioni progettuali con la partecipazione di tutti gli attori coinvolti .. Il video è uno strumento lavoro sulle prassi validate e sarà diffuso sui siti degli associati, fb e youtube	Associazione Musicisti di Como
Produzione di materiale conclusivo di progetto	I risultati del progetto verranno inseriti in un report di progetto e diffusi sia in cartaceo che sul web attraverso i canali propri di ciascuna organizzazione che ha partecipato. Verrà realizzato un video che raccoglierà i momenti salienti della realizzazione delle azioni progettuali con la partecipazione di tutti gli attori coinvolti .. Il video è uno strumento lavoro sulle prassi validate e sarà diffuso sui siti degli associati, fb e youtube	S.C.R.L Casa del popolo
Produzione di materiale conclusivo di progetto	I risultati del progetto verranno inseriti in un report di progetto e diffusi sia in cartaceo che sul web attraverso i canali propri di ciascuna organizzazione che ha partecipato. Verrà realizzato un video che raccoglierà i momenti salienti della realizzazione delle azioni progettuali con la partecipazione di tutti gli attori coinvolti .. Il video è uno strumento lavoro sulle prassi validate e sarà diffuso sui siti degli associati, fb e youtube	Associazione Comunità il Gabbiano Onlus
Produzione di materiale conclusivo di progetto	I risultati del progetto verranno inseriti in un report di progetto e diffusi sia in cartaceo che sul web attraverso i canali propri di ciascuna organizzazione che ha partecipato. Verrà realizzato un video che raccoglierà i momenti	L.A.L.T.R.O. - Associazione di Promozione Sociale

	salienti della realizzazione delle azioni progettuali con la partecipazione di tutti gli attori coinvolti .. Il video è uno strumento lavoro sulle prassi validate e sarà diffuso sui siti degli associati, fb e youtube	
Produzione di materiale conclusivo di progetto	I risultati del progetto verranno inseriti in un report di progetto e diffusi sia in cartaceo che sul web attraverso i canali propri di ciascuna organizzazione che ha partecipato. Verrà realizzato un video che raccoglierà i momenti salienti della realizzazione delle azioni progettuali con la partecipazione di tutti gli attori coinvolti .. Il video è uno strumento lavoro sulle prassi validate e sarà diffuso sui siti degli associati, fb e youtube	PROPONENTE

Prodotti della Macrofase: <b>Report di progetto complessivo dei 4 territori</b> <b>Video di progetto complessivo dei 4 territori</b>
Risultati della Macrofase: <b>Publicato report</b> <b>Realizzato video</b> <b>Diffuso video sui siti degli associati, su fb e youtube</b> <b>500 visualizzazioni del video</b>

<b>MACROFASE 3</b>	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto <b>Monitoraggio e valutazione</b>
Durata <b>18</b>	Soggetto responsabile: <b>LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE</b>
<b>Attività:</b> Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Predisposizione del piano di Monitoraggio e Valutazione	Nella prima cabina di regia interprovinciale verranno definite le finalità del sistema di valutazione, i suoi oggetti, le azioni da valutare il relativo cronogramma. Viene inoltre definito il gruppo di valutazione che accompagnerà il valutatore professionista.	Associazione MEGA
Predisposizione del piano di Monitoraggio e Valutazione	Nella prima cabina di regia interprovinciale verranno definite le finalità del sistema di valutazione, i suoi oggetti, le azioni da valutare il relativo cronogramma. Viene inoltre definito il gruppo di valutazione che accompagnerà il valutatore professionista.	PROPONENTE
Predisposizione del piano di Monitoraggio e Valutazione	Nella prima cabina di regia interprovinciale verranno definite le finalità del sistema di valutazione, i suoi oggetti, le azioni da valutare il relativo cronogramma. Viene inoltre definito il gruppo di valutazione che accompagnerà il valutatore	A.P.S.QUATTROCENTOCINQUANTUNO



	professionista.	
Predisposizione del piano di Monitoraggio e Valutazione	Nella prima cabina di regia interprovinciale verranno definite le finalità del sistema di valutazione, i suoi oggetti, le azioni da valutare il relativo cronogramma. Viene inoltre definito il gruppo di valutazione che accompagnerà il valutatore professionista.	Associazione Comunità il Gabbiano Onlus
Predisposizione strumenti di raccolta dati quali-quantitativo	Saranno messi in campo strumenti per monitorare l'avanzamento del progetto, la sua performance, esiti intermedi e finali. Per raccogliere con il dovuto rigore metodologico i dati, gli strumenti verranno presentati, validati e sperimentati con chi li utilizza. Gli strumenti saranno: registri presenze e di rete; questionari di soddisfazione; questionari di apprendimento; verbali riunioni; profilo di rischio (conteggio delle prestazioni e del loro esito nel caso del guidatore sobrio).	PROPONENTE
Predisposizione strumenti di raccolta dati quali-quantitativo	Saranno messi in campo strumenti per monitorare l'avanzamento del progetto, la sua performance, esiti intermedi e finali. Per raccogliere con il dovuto rigore metodologico i dati, gli strumenti verranno presentati, validati e sperimentati con chi li utilizza. Gli strumenti saranno: registri presenze e di rete; questionari di soddisfazione; questionari di apprendimento; verbali riunioni; profilo di rischio (conteggio delle prestazioni e del loro esito nel caso del guidatore sobrio).	Associazione MEGA
Predisposizione strumenti di raccolta dati quali-quantitativo	Saranno messi in campo strumenti per monitorare l'avanzamento del progetto, la sua performance, esiti intermedi e finali. Per raccogliere con il dovuto rigore metodologico i dati, gli strumenti verranno presentati, validati e sperimentati con chi li utilizza. Gli strumenti saranno: registri presenze e di rete; questionari di soddisfazione; questionari di apprendimento; verbali riunioni; profilo di rischio (conteggio delle prestazioni e del loro esito nel caso del guidatore sobrio).	A.P.S. QUATTROCENTOCINQUANTUNO
Predisposizione strumenti di raccolta dati quali-quantitativo	Saranno messi in campo strumenti per monitorare l'avanzamento del progetto, la sua performance, esiti intermedi e finali. Per raccogliere con il dovuto rigore metodologico i dati, gli strumenti verranno presentati, validati e sperimentati con chi li utilizza. Gli strumenti saranno: registri presenze e di rete; questionari di soddisfazione; questionari di apprendimento; verbali riunioni; profilo di rischio (conteggio delle prestazioni e del loro esito nel caso del guidatore sobrio).	Associazione Comunità il Gabbiano Onlus
Elaborazione dati e redazione report semestrali e annuali	I dati verranno raccolti semestralmente ed elaborati in report in itinere. Questi verranno dunque presentati dal gruppo di valutazione alla cabina di regia, agli	PROPONENTE

	stakeholders a agli operatori per verificare l'adeguatezza dell'intervento attuato comparato a quello ipotizzato e agli esisti generali delel azioni sul target definito.	
Elaborazione dati e redazione report semestrali e annuali	I dati verranno raccolti semestralmente ed elaborati in report in itinere. Questi verranno dunque presentati dal gruppo di valutazione alla cabina di regie, agli stakeholders a agli operatori per verificare l'adeguatezza dell'intervento attuato comparato a quello ipotizzato e agli esisti generali delel azioni sul target definito.	Associazione MEGA
Elaborazione dati e redazione report semestrali e annuali	I dati verranno raccolti semestralmente ed elaborati in report in itinere. Questi verranno dunque presentati dal gruppo di valutazione alla cabina di regie, agli stakeholders a agli operatori per verificare l'adeguatezza dell'intervento attuato comparato a quello ipotizzato e agli esisti generali delel azioni sul target definito.	A.P.S.QUATTROCENTOCINQUANTUNO
Elaborazione dati e redazione report semestrali e annuali	I dati verranno raccolti semestralmente ed elaborati in report in itinere. Questi verranno dunque presentati dal gruppo di valutazione alla cabina di regie, agli stakeholders a agli operatori per verificare l'adeguatezza dell'intervento attuato comparato a quello ipotizzato e agli esisti generali delel azioni sul target definito.	Associazione Comunità il Gabbiano Onlus
Valutazione avanzamento del progetto	Si andrà a verificare lo scostamento tra le azioni programmate (tempo e quantità) e quelle attuate. Questo tipo di valutazione utilizza i dati rilevabili dal Cronogramma del progetto ed i diversi registri di monitoraggio sopra indicati. Lo scostamento in negativo non può superare il 10% delle ipotesi descritte in fare di stesura del progetto.	PROPONENTE
Valutazione avanzamento del progetto	Si andrà a verificare lo scostamento tra le azioni programmate (tempo e quantità) e quelle attuate. Questo tipo di valutazione utilizza i dati rilevabili dal Cronogramma del progetto ed i diversi registri di monitoraggio sopra indicati. Lo scostamento in negativo non può superare il 10% delle ipotesi descritte in fare di stesura del progetto.	Associazione MEGA
Valutazione avanzamento del progetto	Si andrà a verificare lo scostamento tra le azioni programmate (tempo e quantità) e quelle attuate. Questo tipo di valutazione utilizza i dati rilevabili dal Cronogramma del progetto ed i diversi registri di monitoraggio sopra indicati. Lo scostamento in negativo non può superare il 10% delle ipotesi descritte in fare di stesura del progetto.	A.P.S.QUATTROCENTOCINQUANTUNO
Valutazione avanzamento del progetto	Si andrà a verificare lo scostamento tra le azioni programmate (tempo e quantità) e quelle attuate. Questo tipo di valutazione utilizza i dati rilevabili dal Cronogramma del progetto ed i diversi registri di monitoraggio sopra	Associazione Comunità il Gabbiano Onlus

	<p>indicati. Lo scostamento in negativo non può superare il 10% delle ipotesi descritte in fare di stesura del progetto.</p>	
<p>Valutazione della performance del progetto</p>	<p>Si andrà a verificare lo scostamento tra la performance attesa e reale su: presenza soggetti alla formazione, distribuzione per genere; presenza dei partner a cabine di regia e loro tipologia; n. di eventi nei quali partecipano i peer e distribuzione per genere; n. profili di rischio realizzati, n. interventi di guidatore designato realizzato; n. di territori in cui si sono realizzate le azioni; n. locali dove sono state realizzate le azioni; lo scostamento non potrà superare 5%.</p>	<p>Associazione MEGA</p>
<p>Valutazione della performance del progetto</p>	<p>Si andrà a verificare lo scostamento tra la performance attesa e reale su: presenza soggetti alla formazione, distribuzione per genere; presenza dei partner a cabine di regia e loro tipologia; n. di eventi nei quali partecipano i peer e distribuzione per genere; n. profili di rischio realizzati, n. interventi di guidatore designato realizzato; n. di territori in cui si sono realizzate le azioni; n. locali dove sono state realizzate le azioni; lo scostamento non potrà superare 5%.</p>	<p>A.P.S.QUATTROCENTOCINQUANTUNO</p>
<p>Valutazione della performance del progetto</p>	<p>Si andrà a verificare lo scostamento tra la performance attesa e reale su: presenza soggetti alla formazione, distribuzione per genere; presenza dei partner a cabine di regia e loro tipologia; n. di eventi nei quali partecipano i peer e distribuzione per genere; n. profili di rischio realizzati, n. interventi di guidatore designato realizzato; n. di territori in cui si sono realizzate le azioni; n. locali dove sono state realizzate le azioni; lo scostamento non potrà superare 5%.</p>	<p>PROPONENTE</p>
<p>Valutazione della performance del progetto</p>	<p>Si andrà a verificare lo scostamento tra la performance attesa e reale su: presenza soggetti alla formazione, distribuzione per genere; presenza dei partner a cabine di regia e loro tipologia; n. di eventi nei quali partecipano i peer e distribuzione per genere; n. profili di rischio realizzati, n. interventi di guidatore designato realizzato; n. di territori in cui si sono realizzate le azioni; n. locali dove sono state realizzate le azioni; lo scostamento non potrà superare 5%.</p>	<p>Associazione Comunità il Gabbiano Onlus</p>
<p>Valutazione degli esiti del progetto</p>	<p>Si andrà a verificare lo scostamento tra gli esiti attesi e i risultati sulle seguenti aree: aumento delle competenze dei soggetti in formazione attraverso questionari di valutazione (da 1 a 5 valore minimo 4). Realizzazione di tutti i prodotti indicati nelle varie MacroFasi; n. protocolli di intesa realizzati – valore minimo 1 per territorio . Numero dei soggetti che non si mette alla guida in stato alterato</p>	<p>PROPONENTE</p>

	dopo il nostro intervento. Numero delle iniziative guidatore designato realizzate	
Valutazione degli esiti del progetto	Si andrà a verificare lo scostamento tra gli esiti attesi e i risultati sulle seguenti aree: aumento delle competenze dei soggetti in formazione attraverso questionari di valutazione (da 1 a 5 valore minimo 4). Realizzazione di tutti i prodotti indicati nelle varie MacroFasi; n. protocolli di intesa realizzati – valore minimo 1 per territorio . Numero dei soggetti che non si mette alla guida in stato alterato dopo il nostro intervento. Numero delle iniziative guidatore designato realizzate	Associazione MEGA
Valutazione degli esiti del progetto	Si andrà a verificare lo scostamento tra gli esiti attesi e i risultati sulle seguenti aree: aumento delle competenze dei soggetti in formazione attraverso questionari di valutazione (da 1 a 5 valore minimo 4). Realizzazione di tutti i prodotti indicati nelle varie MacroFasi; n. protocolli di intesa realizzati – valore minimo 1 per territorio . Numero dei soggetti che non si mette alla guida in stato alterato dopo il nostro intervento. Numero delle iniziative guidatore designato realizzate	A.P.S.QUATTROCENTOCINQUANTUNO
Valutazione degli esiti del progetto	Si andrà a verificare lo scostamento tra gli esiti attesi e i risultati sulle seguenti aree: aumento delle competenze dei soggetti in formazione attraverso questionari di valutazione (da 1 a 5 valore minimo 4). Realizzazione di tutti i prodotti indicati nelle varie MacroFasi; n. protocolli di intesa realizzati – valore minimo 1 per territorio . Numero dei soggetti che non si mette alla guida in stato alterato dopo il nostro intervento. Numero delle iniziative guidatore designato realizzate	Associazione Comunità il Gabbiano Onlus

Prodotti della Macrofase:

**Report di valutazione intermedi ed 1 report di valutazione finale.**

Risultati della Macrofase:

**Raccomandazioni utili al miglioramento del progetto e ad una sua sostenibilità del tempo, grazie anche alla comparazione dei dati realizzabile dal modello profilo di rischio.**

<b>MACROFASE 4</b>	<p>Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto</p> <p><b>PROTOCOLLI D'INTESA CON ASSOCIAZIONI E ORGANIZZATORI DI EVENTI, PARTNER DEL PROGETTO E GLI ENTI LOCALI- FORMAZIONE PER PRASSI DA PROTOCOLLARE</b></p>
Durata <b>4</b>	<p>Soggetto responsabile:</p> <p><b>LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE</b></p>
<b>Attività:</b> Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Costituzione rete/gruppo delle feste/locali interessati	In ogni provincia si coinvolgeranno organizzatori di eventi/feste e locali- in modo da intervenire nei contesti sia estivi sia invernali- con cui attivare il	Associazione MEGA

	<p>guidatore designato/guidatore sobrio. Si contatteranno una serie di referenti di feste/locali del territorio invitandoli alla presentazione del progetto. Ognuno individuerà almeno un referente che partecipi ad una formazione che ingaggi la festa/locale sull'adozione di misure di carattere preventivo sull'incidentalità</p>	
Costituzione rete/gruppo delle feste/locali interessati	<p>In ogni provincia si coinvolgeranno organizzatori di eventi/feste e locali- in modo da intervenire nei contesti sia estivi sia invernali- con cui attivare il guidatore designato/guidatore sobrio. Si contatteranno una serie di referenti di feste/locali del territorio invitandoli alla presentazione del progetto. Ognuno individuerà almeno un referente che partecipi ad una formazione che ingaggi la festa/locale sull'adozione di misure di carattere preventivo sull'incidentalità</p>	ASSOCIAZIONE ROCK AND RODES
Costituzione rete/gruppo delle feste/locali interessati	<p>In ogni provincia si coinvolgeranno organizzatori di eventi/feste e locali- in modo da intervenire nei contesti sia estivi sia invernali- con cui attivare il guidatore designato/guidatore sobrio. Si contatteranno una serie di referenti di feste/locali del territorio invitandoli alla presentazione del progetto. Ognuno individuerà almeno un referente che partecipi ad una formazione che ingaggi la festa/locale sull'adozione di misure di carattere preventivo sull'incidentalità</p>	Polisportiva Sondalo Sport asd
Costituzione rete/gruppo delle feste/locali interessati	<p>In ogni provincia si coinvolgeranno organizzatori di eventi/feste e locali- in modo da intervenire nei contesti sia estivi sia invernali- con cui attivare il guidatore designato/guidatore sobrio. Si contatteranno una serie di referenti di feste/locali del territorio invitandoli alla presentazione del progetto. Ognuno individuerà almeno un referente che partecipi ad una formazione che ingaggi la festa/locale sull'adozione di misure di carattere preventivo sull'incidentalità</p>	#TheLab
Costituzione rete/gruppo delle feste/locali interessati	<p>In ogni provincia si coinvolgeranno organizzatori di eventi/feste e locali- in modo da intervenire nei contesti sia estivi sia invernali- con cui attivare il guidatore designato/guidatore sobrio. Si contatteranno una serie di referenti di feste/locali del territorio invitandoli alla presentazione del progetto. Ognuno individuerà almeno un referente che partecipi ad una formazione che ingaggi la festa/locale sull'adozione di misure di carattere preventivo sull'incidentalità</p>	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SPAZIO ZERO
Costituzione rete/gruppo delle feste/locali interessati	<p>In ogni provincia si coinvolgeranno organizzatori di eventi/feste e locali- in modo da intervenire nei contesti sia estivi sia invernali- con cui attivare il guidatore designato/guidatore sobrio.</p>	Associazione Musicisti di Como

	<p>Si contatteranno una serie di referenti di feste/locali del territorio invitandoli alla presentazione del progetto. Ognuno individuerà almeno un referente che partecipi ad una formazione che ingaggi la festa/locale sull'adozione di misure di carattere preventivo sull'incidentalità</p>	
<p>Costituzione rete/gruppo delle feste/locali interessati</p>	<p>In ogni provincia si coinvolgeranno organizzatori di eventi/feste e locali- in modo da intervenire nei contesti sia estivi sia invernali- con cui attivare il guidatore designato/guidatore sobrio. Si contatteranno una serie di referenti di feste/locali del territorio invitandoli alla presentazione del progetto. Ognuno individuerà almeno un referente che partecipi ad una formazione che ingaggi la festa/locale sull'adozione di misure di carattere preventivo sull'incidentalità</p>	<p>S.C.R.L Casa del popolo</p>
<p>Costituzione rete/gruppo delle feste/locali interessati</p>	<p>In ogni provincia si coinvolgeranno organizzatori di eventi/feste e locali- in modo da intervenire nei contesti sia estivi sia invernali- con cui attivare il guidatore designato/guidatore sobrio. Si contatteranno una serie di referenti di feste/locali del territorio invitandoli alla presentazione del progetto. Ognuno individuerà almeno un referente che partecipi ad una formazione che ingaggi la festa/locale sull'adozione di misure di carattere preventivo sull'incidentalità</p>	<p>PROPONENTE</p>
<p>Costituzione rete/gruppo delle feste/locali interessati</p>	<p>In ogni provincia si coinvolgeranno organizzatori di eventi/feste e locali- in modo da intervenire nei contesti sia estivi sia invernali- con cui attivare il guidatore designato/guidatore sobrio. Si contatteranno una serie di referenti di feste/locali del territorio invitandoli alla presentazione del progetto. Ognuno individuerà almeno un referente che partecipi ad una formazione che ingaggi la festa/locale sull'adozione di misure di carattere preventivo sull'incidentalità</p>	<p>Associazione Comunità il Gabbiano Onlus</p>
<p>Costituzione rete/gruppo delle feste/locali interessati</p>	<p>In ogni provincia si coinvolgeranno organizzatori di eventi/feste e locali- in modo da intervenire nei contesti sia estivi sia invernali- con cui attivare il guidatore designato/guidatore sobrio. Si contatteranno una serie di referenti di feste/locali del territorio invitandoli alla presentazione del progetto. Ognuno individuerà almeno un referente che partecipi ad una formazione che ingaggi la festa/locale sull'adozione di misure di carattere preventivo sull'incidentalità</p>	<p>L.A.L.T.R.O. - Associazione di Promozione Sociale</p>
<p>Formazione rete delle feste/locali</p>	<p>La formazione sarà gestita in aula con lezioni frontali e tecniche attive. Si formeranno i partecipanti sulle strategie possibili di riduzione dell'incidentalità stradale, messa in sicurezza di luoghi e fruitori,</p>	<p>Associazione MEGA</p>

	somministrazione di bevande alcoliche dal punto di vista della riduzione dell'impatto del possibile abuso da parte della clientela, gestione della sicurezza durante gli eventi, gestione dei flussi in uscita dei fruitori. 5 incontri di 3 ore ciascuno.	
Formazione rete delle feste/locali	La formazione sarà gestita in aula con lezioni frontali e tecniche attive. Si formeranno i partecipanti sulle strategie possibili di riduzione dell'incidentalità stradale, messa in sicurezza di luoghi e fruitori, somministrazione di bevande alcoliche dal punto di vista della riduzione dell'impatto del possibile abuso da parte della clientela, gestione della sicurezza durante gli eventi, gestione dei flussi in uscita dei fruitori. 5 incontri di 3 ore ciascuno.	ASSOCIAZIONE ROCK AND RODES
Formazione rete delle feste/locali	La formazione sarà gestita in aula con lezioni frontali e tecniche attive. Si formeranno i partecipanti sulle strategie possibili di riduzione dell'incidentalità stradale, messa in sicurezza di luoghi e fruitori, somministrazione di bevande alcoliche dal punto di vista della riduzione dell'impatto del possibile abuso da parte della clientela, gestione della sicurezza durante gli eventi, gestione dei flussi in uscita dei fruitori. 5 incontri di 3 ore ciascuno.	Polisportiva Sondalo Sport asd
Formazione rete delle feste/locali	La formazione sarà gestita in aula con lezioni frontali e tecniche attive. Si formeranno i partecipanti sulle strategie possibili di riduzione dell'incidentalità stradale, messa in sicurezza di luoghi e fruitori, somministrazione di bevande alcoliche dal punto di vista della riduzione dell'impatto del possibile abuso da parte della clientela, gestione della sicurezza durante gli eventi, gestione dei flussi in uscita dei fruitori. 5 incontri di 3 ore ciascuno.	#TheLab
Formazione rete delle feste/locali	La formazione sarà gestita in aula con lezioni frontali e tecniche attive. Si formeranno i partecipanti sulle strategie possibili di riduzione dell'incidentalità stradale, messa in sicurezza di luoghi e fruitori, somministrazione di bevande alcoliche dal punto di vista della riduzione dell'impatto del possibile abuso da parte della clientela, gestione della sicurezza durante gli eventi, gestione dei flussi in uscita dei fruitori. 5 incontri di 3 ore ciascuno.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SPAZIO ZERO
Formazione rete delle feste/locali	La formazione sarà gestita in aula con lezioni frontali e tecniche attive. Si formeranno i partecipanti sulle strategie possibili di riduzione dell'incidentalità stradale, messa in sicurezza di luoghi e fruitori, somministrazione di bevande alcoliche	Associazione Musicisti di Como

	dal punto di vista della riduzione dell'impatto del possibile abuso da parte della clientela, gestione della sicurezza durante gli eventi, gestione dei flussi in uscita dei fruitori. 5 incontri di 3 ore ciascuno.	
Formazione rete delle feste/locali	La formazione sarà gestita in aula con lezioni frontali e tecniche attive. Si formeranno i partecipanti sulle strategie possibili di riduzione dell'incidentalità stradale, messa in sicurezza di luoghi e fruitori, somministrazione di bevande alcoliche dal punto di vista della riduzione dell'impatto del possibile abuso da parte della clientela, gestione della sicurezza durante gli eventi, gestione dei flussi in uscita dei fruitori. 5 incontri di 3 ore ciascuno.	S.C.R.L Casa del popolo
Formazione rete delle feste/locali	La formazione sarà gestita in aula con lezioni frontali e tecniche attive. Si formeranno i partecipanti sulle strategie possibili di riduzione dell'incidentalità stradale, messa in sicurezza di luoghi e fruitori, somministrazione di bevande alcoliche dal punto di vista della riduzione dell'impatto del possibile abuso da parte della clientela, gestione della sicurezza durante gli eventi, gestione dei flussi in uscita dei fruitori. 5 incontri di 3 ore ciascuno.	PROPONENTE
Formazione rete delle feste/locali	La formazione sarà gestita in aula con lezioni frontali e tecniche attive. Si formeranno i partecipanti sulle strategie possibili di riduzione dell'incidentalità stradale, messa in sicurezza di luoghi e fruitori, somministrazione di bevande alcoliche dal punto di vista della riduzione dell'impatto del possibile abuso da parte della clientela, gestione della sicurezza durante gli eventi, gestione dei flussi in uscita dei fruitori. 5 incontri di 3 ore ciascuno.	Associazione Comunità il Gabbiano Onlus
Formazione rete delle feste/locali	La formazione sarà gestita in aula con lezioni frontali e tecniche attive. Si formeranno i partecipanti sulle strategie possibili di riduzione dell'incidentalità stradale, messa in sicurezza di luoghi e fruitori, somministrazione di bevande alcoliche dal punto di vista della riduzione dell'impatto del possibile abuso da parte della clientela, gestione della sicurezza durante gli eventi, gestione dei flussi in uscita dei fruitori. 5 incontri di 3 ore ciascuno.	L.A.L.T.R.O. - Associazione di Promozione Sociale
Sottoscrizione di protocollo operativo di collaborazione	A seguito della formazione si proporrà ad ogni festa/locale di sottoscrivere un protocollo di collaborazione in cui si evidenzieranno i reciproci compiti e responsabilità in merito alla collaborazione durante gli eventi concordati nelle modalità condivise nel percorso formativo, ivi compreso il	Associazione MEGA



	guidatore designato. Il protocollo avrà come oggetto azioni e modalità di lavoro che favoriscano la sicurezza dei fruitori durante e dopo l'evento e gestione responsabile degli eventi.	
Sottoscrizione di protocollo operativo di collaborazione	A seguito della formazione si proporrà ad ogni festa/locale di sottoscrivere un protocollo di collaborazione in cui si evidenzieranno i reciproci compiti e responsabilità in merito alla collaborazione durante gli eventi concordati nelle modalità condivise nel percorso formativo, ivi compreso il guidatore designato. Il protocollo avrà come oggetto azioni e modalità di lavoro che favoriscano la sicurezza dei fruitori durante e dopo l'evento e gestione responsabile degli eventi.	ASSOCIAZIONE ROCK AND RODES
Sottoscrizione di protocollo operativo di collaborazione	A seguito della formazione si proporrà ad ogni festa/locale di sottoscrivere un protocollo di collaborazione in cui si evidenzieranno i reciproci compiti e responsabilità in merito alla collaborazione durante gli eventi concordati nelle modalità condivise nel percorso formativo, ivi compreso il guidatore designato. Il protocollo avrà come oggetto azioni e modalità di lavoro che favoriscano la sicurezza dei fruitori durante e dopo l'evento e gestione responsabile degli eventi.	Polisportiva Sondalo Sport asd
Sottoscrizione di protocollo operativo di collaborazione	A seguito della formazione si proporrà ad ogni festa/locale di sottoscrivere un protocollo di collaborazione in cui si evidenzieranno i reciproci compiti e responsabilità in merito alla collaborazione durante gli eventi concordati nelle modalità condivise nel percorso formativo, ivi compreso il guidatore designato. Il protocollo avrà come oggetto azioni e modalità di lavoro che favoriscano la sicurezza dei fruitori durante e dopo l'evento e gestione responsabile degli eventi.	Comune di Morbegno
Sottoscrizione di protocollo operativo di collaborazione	A seguito della formazione si proporrà ad ogni festa/locale di sottoscrivere un protocollo di collaborazione in cui si evidenzieranno i reciproci compiti e responsabilità in merito alla collaborazione durante gli eventi concordati nelle modalità condivise nel percorso formativo, ivi compreso il guidatore designato. Il protocollo avrà come oggetto azioni e modalità di lavoro che favoriscano la sicurezza dei fruitori durante e dopo l'evento e gestione responsabile degli eventi.	#TheLab
Sottoscrizione di protocollo operativo di collaborazione	A seguito della formazione si proporrà ad ogni festa/locale di sottoscrivere un protocollo di collaborazione in cui si evidenzieranno i reciproci compiti e responsabilità in merito alla collaborazione durante gli eventi concordati nelle modalità condivise nel percorso formativo, ivi compreso il guidatore designato. Il protocollo avrà	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SPAZIO ZERO

	come oggetto azioni e modalità di lavoro che favoriscano la sicurezza dei fruitori durante e dopo l'evento e gestione responsabile degli eventi.	
Sottoscrizione di protocollo operativo di collaborazione	A seguito della formazione si proporrà ad ogni festa/locale di sottoscrivere un protocollo di collaborazione in cui si evidenzieranno i reciproci compiti e responsabilità in merito alla collaborazione durante gli eventi concordati nelle modalità condivise nel percorso formativo, ivi compreso il guidatore designato. Il protocollo avrà come oggetto azioni e modalità di lavoro che favoriscano la sicurezza dei fruitori durante e dopo l'evento e gestione responsabile degli eventi.	Associazione Musicisti di Como
Sottoscrizione di protocollo operativo di collaborazione	A seguito della formazione si proporrà ad ogni festa/locale di sottoscrivere un protocollo di collaborazione in cui si evidenzieranno i reciproci compiti e responsabilità in merito alla collaborazione durante gli eventi concordati nelle modalità condivise nel percorso formativo, ivi compreso il guidatore designato. Il protocollo avrà come oggetto azioni e modalità di lavoro che favoriscano la sicurezza dei fruitori durante e dopo l'evento e gestione responsabile degli eventi.	S.C.R.L Casa del popolo
Sottoscrizione di protocollo operativo di collaborazione	A seguito della formazione si proporrà ad ogni festa/locale di sottoscrivere un protocollo di collaborazione in cui si evidenzieranno i reciproci compiti e responsabilità in merito alla collaborazione durante gli eventi concordati nelle modalità condivise nel percorso formativo, ivi compreso il guidatore designato. Il protocollo avrà come oggetto azioni e modalità di lavoro che favoriscano la sicurezza dei fruitori durante e dopo l'evento e gestione responsabile degli eventi.	PROPONENTE
Sottoscrizione di protocollo operativo di collaborazione	A seguito della formazione si proporrà ad ogni festa/locale di sottoscrivere un protocollo di collaborazione in cui si evidenzieranno i reciproci compiti e responsabilità in merito alla collaborazione durante gli eventi concordati nelle modalità condivise nel percorso formativo, ivi compreso il guidatore designato. Il protocollo avrà come oggetto azioni e modalità di lavoro che favoriscano la sicurezza dei fruitori durante e dopo l'evento e gestione responsabile degli eventi.	Associazione Comunità il Gabbiano Onlus
Sottoscrizione di protocollo operativo di collaborazione	A seguito della formazione si proporrà ad ogni festa/locale di sottoscrivere un protocollo di collaborazione in cui si evidenzieranno i reciproci compiti e responsabilità in merito alla collaborazione durante gli eventi concordati nelle modalità condivise nel percorso formativo, ivi compreso il guidatore designato. Il protocollo avrà come oggetto azioni e modalità di	L.A.L.T.R.O. - Associazione di Promozione Sociale

	lavoro che favoriscano la sicurezza dei fruitori durante e dopo l'evento e gestione responsabile degli eventi.	
--	--	--

Prodotti della Macrofase:

**Materiale utilizzato per la formazione**

**Elenco contatti dei referenti per ognuna delle feste/locale aderente all'iniziativa**

**Protocollo operativo con feste e gestori**

Risultati della Macrofase:

**Realizzato percorso formativo**

**Sottoscritto protocollo operativo dai partecipanti**

<b>MACROFASE 5</b>	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto <b>PEER TO PEER</b>
Durata <b>4</b>	Soggetto responsabile: <b>LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE</b>
<b>Attività:</b> Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Coinvolgimento/formazione peer	Si individueranno almeno 40 giovani peer nelle 4 province da associazioni formalizzate e gruppi informali stabili con attenzione a situazioni di fragilità in contatto con servizi e progetti dei territori. Verranno agganciati con un momento di presentazione del progetto come prima azione di ingaggio. Verrà data particolare cura nel coinvolgimento di pari di sesso femminile, non sempre garantita, perché la loro presenza è estremamente funzionale nelle azioni peer	Comune di Morbegno
Coinvolgimento/formazione peer	Si individueranno almeno 40 giovani peer nelle 4 province da associazioni formalizzate e gruppi informali stabili con attenzione a situazioni di fragilità in contatto con servizi e progetti dei territori. Verranno agganciati con un momento di presentazione del progetto come prima azione di ingaggio. Verrà data particolare cura nel coinvolgimento di pari di sesso femminile, non sempre garantita, perché la loro presenza è estremamente funzionale nelle azioni peer	PROPONENTE
Coinvolgimento/formazione peer	Si individueranno almeno 40 giovani peer nelle 4 province da associazioni formalizzate e gruppi informali stabili con attenzione a situazioni di fragilità in contatto con servizi e progetti dei territori. Verranno agganciati con un momento di presentazione del progetto come prima azione di ingaggio. Verrà data particolare cura nel coinvolgimento di pari di sesso femminile, non sempre garantita, perché la loro presenza è estremamente funzionale nelle azioni peer	Associazione Comunità il Gabbiano Onlus

FORMAZIONE PEER	In ogni provincia verrà realizzata una formazione di 6 incontri di 2 ore su: effetti e rischi di sostanze, legge sulla guida, utilizzo di strumenti di prevenzione alla guida in stato di alterazione (occhiali della sbronza, percorso ebbrezza), attivazione di comportamenti di auto ed etero tutela nei contesti di consumo, tecniche di lavoro peer to peer. In seguito i peer usciranno negli eventi con gli operatori . Il gruppo dovrà essere composto per almeno il 50% da ragazze.	PROPONENTE
FORMAZIONE PEER	In ogni provincia verrà realizzata una formazione di 6 incontri di 2 ore su: effetti e rischi di sostanze, legge sulla guida, utilizzo di strumenti di prevenzione alla guida in stato di alterazione (occhiali della sbronza, percorso ebbrezza), attivazione di comportamenti di auto ed etero tutela nei contesti di consumo, tecniche di lavoro peer to peer. In seguito i peer usciranno negli eventi con gli operatori . Il gruppo dovrà essere composto per almeno il 50% da ragazze.	Associazione Comunità il Gabbiano Onlus

Prodotti della Macrofase: <b>Materiali del percorso formativo</b> <b>Vademecum per il peer</b>
Risultati della Macrofase: <b>40 peer formati</b>

<b>MACROFASE 6</b>	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto <b>GUIDATORE DESIGNATO/GUIDATORE SOBRIO</b>
Durata <b>13</b>	Soggetto responsabile: <b>LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE</b>
<b>Attività:</b> Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Campagna di comunicazione Guidatore designato/guidatore sobrio	Si intende promuovere una campagna di comunicazione "guidatore designato" con grafico professionista, riviste specializzate del mondo del divertimento notturno, quotidiani on line, siti di settore. Promuoveranno la rete di iniziative, feste, locali con le date e i momenti che partecipano all'iniziativa del guidatore designato. Verrà definito uno slogan specifico con un logo riconoscibile che connoterà tutte le iniziative collegate del progetto su tutti i territori	A.P.S. QUATTROCENTOCINQUANTUNO
Campagna di comunicazione Guidatore designato/guidatore sobrio	Si intende promuovere una campagna di comunicazione "guidatore designato" con grafico professionista, riviste specializzate del mondo del divertimento notturno, quotidiani on line, siti di settore. Promuoveranno la rete di iniziative, feste, locali con le	PROPONENTE

	<p>date e i momenti che partecipano all'iniziativa del guidatore designato. Verrà definito uno slogan specifico con un logo riconoscibile che connoterà tutte le iniziative collegate del progetto su tutti i territori</p>	
<p>Campagna di comunicazione Guidatore designato/guidatore sobrio</p>	<p>Si intende promuovere una campagna di comunicazione "guidatore designato" con grafico professionista, riviste specializzate del mondo del divertimento notturno, quotidiani on line, siti di settore. Promuoveranno la rete di iniziative, feste, locali con le date e i momenti che partecipano all'iniziativa del guidatore designato. Verrà definito uno slogan specifico con un logo riconoscibile che connoterà tutte le iniziative collegate del progetto su tutti i territori</p>	<p>Associazione Comunità il Gabbiano Onlus</p>
<p>Intervento del guidatore designato</p>	<p>Le equipe del progetto saranno presenti negli eventi pubblicizzati dalla campagna con il supporto dei peer e dei gestori delle feste/locali coinvolti , proponendo ai fruitori dei loro eventi il "guidatore designato". In tutte le province si è creata una rete di locali / eventi tale per cui chi risulta sobrio all'uscita di una festa/evento dopo una certa ora della notte e porta a casa gli amici vince una consumazione di cibo per la festa/evento del progetto della settimana/e successiva.</p>	<p>Associazione MEGA</p>
<p>Intervento del guidatore designato</p>	<p>Le equipe del progetto saranno presenti negli eventi pubblicizzati dalla campagna con il supporto dei peer e dei gestori delle feste/locali coinvolti , proponendo ai fruitori dei loro eventi il "guidatore designato". In tutte le province si è creata una rete di locali / eventi tale per cui chi risulta sobrio all'uscita di una festa/evento dopo una certa ora della notte e porta a casa gli amici vince una consumazione di cibo per la festa/evento del progetto della settimana/e successiva.</p>	<p>ASSOCIAZIONE ROCK AND RODES</p>
<p>Intervento del guidatore designato</p>	<p>Le equipe del progetto saranno presenti negli eventi pubblicizzati dalla campagna con il supporto dei peer e dei gestori delle feste/locali coinvolti , proponendo ai fruitori dei loro eventi il "guidatore designato". In tutte le province si è creata una rete di locali / eventi tale per cui chi risulta sobrio all'uscita di una festa/evento dopo una certa ora della notte e porta a casa gli amici vince una consumazione di cibo per la festa/evento del progetto della settimana/e successiva.</p>	<p>Comune di Morbegno</p>
<p>Intervento del guidatore designato</p>	<p>Le equipe del progetto saranno presenti negli eventi pubblicizzati dalla campagna con il supporto dei peer e dei gestori delle feste/locali coinvolti , proponendo ai fruitori dei loro eventi il "guidatore designato". In tutte le province si è creata una rete di locali / eventi tale per cui chi risulta sobrio</p>	<p>Polisportiva Sondalo Sport asd</p>

	all'uscita di una festa/evento dopo una certa ora della notte e porta a casa gli amici vince una consumazione di cibo per la festa/evento del progetto della settimana/e successiva.	
Intervento del guidatore designato	Le equipe del progetto saranno presenti negli eventi pubblicizzati dalla campagna con il supporto dei peer e dei gestori delle feste/locali coinvolti , proponendo ai fruitori dei loro eventi il "guidatore designato". In tutte le province si è creata una rete di locali / eventi tale per cui chi risulta sobrio all'uscita di una festa/evento dopo una certa ora della notte e porta a casa gli amici vince una consumazione di cibo per la festa/evento del progetto della settimana/e successiva.	A.P.S.QUATTROCENTOCINQUANTUNO
Intervento del guidatore designato	Le equipe del progetto saranno presenti negli eventi pubblicizzati dalla campagna con il supporto dei peer e dei gestori delle feste/locali coinvolti , proponendo ai fruitori dei loro eventi il "guidatore designato". In tutte le province si è creata una rete di locali / eventi tale per cui chi risulta sobrio all'uscita di una festa/evento dopo una certa ora della notte e porta a casa gli amici vince una consumazione di cibo per la festa/evento del progetto della settimana/e successiva.	#TheLab
Intervento del guidatore designato	Le equipe del progetto saranno presenti negli eventi pubblicizzati dalla campagna con il supporto dei peer e dei gestori delle feste/locali coinvolti , proponendo ai fruitori dei loro eventi il "guidatore designato". In tutte le province si è creata una rete di locali / eventi tale per cui chi risulta sobrio all'uscita di una festa/evento dopo una certa ora della notte e porta a casa gli amici vince una consumazione di cibo per la festa/evento del progetto della settimana/e successiva.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SPAZIO ZERO
Intervento del guidatore designato	Le equipe del progetto saranno presenti negli eventi pubblicizzati dalla campagna con il supporto dei peer e dei gestori delle feste/locali coinvolti , proponendo ai fruitori dei loro eventi il "guidatore designato". In tutte le province si è creata una rete di locali / eventi tale per cui chi risulta sobrio all'uscita di una festa/evento dopo una certa ora della notte e porta a casa gli amici vince una consumazione di cibo per la festa/evento del progetto della settimana/e successiva.	Associazione Musicisti di Como
Intervento del guidatore designato	Le equipe del progetto saranno presenti negli eventi pubblicizzati dalla campagna con il supporto dei peer e dei gestori delle feste/locali coinvolti , proponendo ai fruitori dei loro eventi il "guidatore designato". In tutte le province si è creata una rete di locali / eventi tale per cui chi risulta sobrio all'uscita di una festa/evento dopo una	S.C.R.L Casa del popolo

	certa ora della notte e porta a casa gli amici vince una consumazione di cibo per la festa/evento del progetto della settimana/e successiva.	
Intervento del guidatore designato	Le equipe del progetto saranno presenti negli eventi pubblicizzati dalla campagna con il supporto dei peer e dei gestori delle feste/locali coinvolti , proponendo ai fruitori dei loro eventi il “guidatore designato”. In tutte le province si è creata una rete di locali / eventi tale per cui chi risulta sobrio all’uscita di una festa/evento dopo una certa ora della notte e porta a casa gli amici vince una consumazione di cibo per la festa/evento del progetto della settimana/e successiva.	PROPONENTE
Intervento del guidatore designato	Le equipe del progetto saranno presenti negli eventi pubblicizzati dalla campagna con il supporto dei peer e dei gestori delle feste/locali coinvolti , proponendo ai fruitori dei loro eventi il “guidatore designato”. In tutte le province si è creata una rete di locali / eventi tale per cui chi risulta sobrio all’uscita di una festa/evento dopo una certa ora della notte e porta a casa gli amici vince una consumazione di cibo per la festa/evento del progetto della settimana/e successiva.	Associazione Comunità il Gabbiano Onlus
Intervento del guidatore designato	Le equipe del progetto saranno presenti negli eventi pubblicizzati dalla campagna con il supporto dei peer e dei gestori delle feste/locali coinvolti , proponendo ai fruitori dei loro eventi il “guidatore designato”. In tutte le province si è creata una rete di locali / eventi tale per cui chi risulta sobrio all’uscita di una festa/evento dopo una certa ora della notte e porta a casa gli amici vince una consumazione di cibo per la festa/evento del progetto della settimana/e successiva.	L.A.L.T.R.O. - Associazione di Promozione Sociale
App Clacson	Con la collaborazione dei locali sarà possibile prenotare tramite l’applicazione Clacson per smartphone il proprio passaggio, o registrarsi come “Guidatore”. I guidatori, dopo aver validato il proprio tasso alcolico all’uscita del locale, riceveranno come “premio” un omaggio fornito dal locale (ingressi gratuiti, consumazioni analcoliche, gadget...) e si congiungeranno con i passeggeri. Questa attività verrà gestita da un operatore affiancato da 1 peer.	Associazione Comunità il Gabbiano Onlus
App Clacson	Con la collaborazione dei locali sarà possibile prenotare tramite l’applicazione Clacson per smartphone il proprio passaggio, o registrarsi come “Guidatore”. I guidatori, dopo aver validato il proprio tasso alcolico all’uscita del locale, riceveranno come “premio” un omaggio fornito dal locale (ingressi gratuiti, consumazioni analcoliche,	Associazione MEGA

	gadget...) e si congiungeranno con i passeggeri. Questa attività verrà gestita da un operatore affiancato da 1 peer.	
App Clacson	Con la collaborazione dei locali sarà possibile prenotare tramite l'applicazione Clacson per smartphone il proprio passaggio, o registrarsi come "Guidatore". I guidatori, dopo aver validato il proprio tasso alcolico all'uscita del locale, riceveranno come "premio" un omaggio fornito dal locale (ingressi gratuiti, consumazioni analcoliche, gadget...) e si congiungeranno con i passeggeri. Questa attività verrà gestita da un operatore affiancato da 1 peer.	ASSOCIAZIONE ROCK AND RODES
App Clacson	Con la collaborazione dei locali sarà possibile prenotare tramite l'applicazione Clacson per smartphone il proprio passaggio, o registrarsi come "Guidatore". I guidatori, dopo aver validato il proprio tasso alcolico all'uscita del locale, riceveranno come "premio" un omaggio fornito dal locale (ingressi gratuiti, consumazioni analcoliche, gadget...) e si congiungeranno con i passeggeri. Questa attività verrà gestita da un operatore affiancato da 1 peer.	Polisportiva Sondalo Sport asd
App Clacson	Con la collaborazione dei locali sarà possibile prenotare tramite l'applicazione Clacson per smartphone il proprio passaggio, o registrarsi come "Guidatore". I guidatori, dopo aver validato il proprio tasso alcolico all'uscita del locale, riceveranno come "premio" un omaggio fornito dal locale (ingressi gratuiti, consumazioni analcoliche, gadget...) e si congiungeranno con i passeggeri. Questa attività verrà gestita da un operatore affiancato da 1 peer.	#TheLab
App Clacson	Con la collaborazione dei locali sarà possibile prenotare tramite l'applicazione Clacson per smartphone il proprio passaggio, o registrarsi come "Guidatore". I guidatori, dopo aver validato il proprio tasso alcolico all'uscita del locale, riceveranno come "premio" un omaggio fornito dal locale (ingressi gratuiti, consumazioni analcoliche, gadget...) e si congiungeranno con i passeggeri. Questa attività verrà gestita da un operatore affiancato da 1 peer.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SPAZIO ZERO
App Clacson	Con la collaborazione dei locali sarà possibile prenotare tramite l'applicazione Clacson per smartphone il proprio passaggio, o registrarsi come "Guidatore". I guidatori, dopo aver validato il proprio tasso alcolico all'uscita del locale, riceveranno come "premio" un omaggio fornito dal locale (ingressi gratuiti, consumazioni analcoliche, gadget...) e si congiungeranno con i	Associazione Musicisti di Como



	<p>passaggeri. Questa attività verrà gestita da un operatore affiancato da 1 peer.</p>	
App Clacson	<p>Con la collaborazione dei locali sarà possibile prenotare tramite l'applicazione Clacson per smartphone il proprio passaggio, o registrarsi come "Guidatore". I guidatori, dopo aver validato il proprio tasso alcolico all'uscita del locale, riceveranno come "premio" un omaggio fornito dal locale (ingressi gratuiti, consumazioni analcoliche, gadget...) e si congiungeranno con i passeggeri. Questa attività verrà gestita da un operatore affiancato da 1 peer.</p>	S.C.R.L Casa del popolo
App Clacson	<p>Con la collaborazione dei locali sarà possibile prenotare tramite l'applicazione Clacson per smartphone il proprio passaggio, o registrarsi come "Guidatore". I guidatori, dopo aver validato il proprio tasso alcolico all'uscita del locale, riceveranno come "premio" un omaggio fornito dal locale (ingressi gratuiti, consumazioni analcoliche, gadget...) e si congiungeranno con i passeggeri. Questa attività verrà gestita da un operatore affiancato da 1 peer.</p>	L.A.L.T.R.O. - Associazione di Promozione Sociale
App Clacson	<p>Con la collaborazione dei locali sarà possibile prenotare tramite l'applicazione Clacson per smartphone il proprio passaggio, o registrarsi come "Guidatore". I guidatori, dopo aver validato il proprio tasso alcolico all'uscita del locale, riceveranno come "premio" un omaggio fornito dal locale (ingressi gratuiti, consumazioni analcoliche, gadget...) e si congiungeranno con i passeggeri. Questa attività verrà gestita da un operatore affiancato da 1 peer.</p>	A.P.S.QUATTROCENTOCINQUANTUNO
App Clacson	<p>Con la collaborazione dei locali sarà possibile prenotare tramite l'applicazione Clacson per smartphone il proprio passaggio, o registrarsi come "Guidatore". I guidatori, dopo aver validato il proprio tasso alcolico all'uscita del locale, riceveranno come "premio" un omaggio fornito dal locale (ingressi gratuiti, consumazioni analcoliche, gadget...) e si congiungeranno con i passeggeri. Questa attività verrà gestita da un operatore affiancato da 1 peer.</p>	PROPONENTE

Prodotti della Macrofase:

**Logo progetto**

**Slogan della campagna**

**Materiali della campagna on line e sulle riviste cartacee di promozione degli eventi "targati" dal progetto**

Risultati della Macrofase:

**Realizzata campagna**

**Partecipazione di operatori e peer a tutte le iniziative pubblicizzate dalla campagna**

<b>MACROFASE 7</b>	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto <b>PROFILO DI RISCHIO/COMPARAZIONE NAZIONALE DATI</b>
Durata <b>15</b>	Soggetto responsabile: <b>LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE</b>
<b>Attività:</b> Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Somministrazione profilo di rischio con esito intervento	Ad ogni persona contattata durante gli eventi verrà somministrato un profilo di rischio sui comportamenti di consumo recenti e nella serata, effettuato l'alcol test e prestazioni che incentivino comportamenti di auto ed etero tutela nella serata. Questa tipologia di attività oltre che a finalizzare l'intervento degli operatori andrà a misurare l'esito dell'intervento e l'impatto numerico del guidatore designato. Questo profilo sarà confrontato con altri progetti in rete a livello nazionale.	PROPONENTE
Somministrazione profilo di rischio con esito intervento	Ad ogni persona contattata durante gli eventi verrà somministrato un profilo di rischio sui comportamenti di consumo recenti e nella serata, effettuato l'alcol test e prestazioni che incentivino comportamenti di auto ed etero tutela nella serata. Questa tipologia di attività oltre che a finalizzare l'intervento degli operatori andrà a misurare l'esito dell'intervento e l'impatto numerico del guidatore designato. Questo profilo sarà confrontato con altri progetti in rete a livello nazionale.	Associazione Comunità il Gabbiano Onlus
formazione operatori su profilo di rischio	Gli operatori del progetto beneficeranno di una formazione specifica sull'utilizzo di uno strumento denominato "profilo di rischio", una metodologia di intervento mirata a selezionare gli interventi specifici in base al rischio reale. . 3 incontri di 2 ore ciascuno in cui apprenderanno la logica dello strumento ed il suo utilizzo durante le uscite negli eventi.	PROPONENTE
formazione operatori su profilo di rischio	Gli operatori del progetto beneficeranno di una formazione specifica sull'utilizzo di uno strumento denominato "profilo di rischio", una metodologia di intervento mirata a selezionare gli interventi specifici in base al rischio reale. . 3 incontri di 2 ore ciascuno in cui apprenderanno la logica dello strumento ed il suo utilizzo durante le uscite negli eventi.	Associazione Comunità il Gabbiano Onlus

Prodotti della Macrofase:

**Strumento profilo di rischio incidentalità**

**6.000 profili di rischio**

**Report quali-quantitativo sul profili di rischio**

**Manuale per la rilevazione del profilo di rischio di incidentalità e di formazione all'uso degli operatori**

Risultati della Macrofase:

**Aumento delle competenze degli operatori nell'individuare il livello di rischio di incidentalità e le azioni adeguare da mettere in atto, valutandone al contempo l'adeguatezza.**

<b>MACROFASE 8</b>	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto <b>Ricerca sull'impatto sociale dell'intervento</b>
Durata <b>9</b>	Soggetto responsabile: <b>LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE</b>
<b>Attività:</b> Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Predisposizione degli strumenti di ricerca sull'impatto sociale	La ricerca intende - indagare le esperienze pregresse in cui gli interventi di prevenzione della guida sotto l'effetto di sostanze hanno interagito e/o avuto un impatto su altri aspetti legati alla salute ( dei consumatori, degli abitanti dei quartieri della movida), - raccogliere elementi e suggerimenti utili alla costruzione di iniziative di prevenzione in cui il tema della guida sia inserito in una strategia di azione più ampia	PROPONENTE
Predisposizione degli strumenti di ricerca sull'impatto sociale	La ricerca intende - indagare le esperienze pregresse in cui gli interventi di prevenzione della guida sotto l'effetto di sostanze hanno interagito e/o avuto un impatto su altri aspetti legati alla salute ( dei consumatori, degli abitanti dei quartieri della movida), - raccogliere elementi e suggerimenti utili alla costruzione di iniziative di prevenzione in cui il tema della guida sia inserito in una strategia di azione più ampia	Associazione Comunità il Gabbiano Onlus
Realizzazione di 3 Focus Group	Realizzazione di Focus Group composti da 8-10 persone: 1. giovani frequentatori dei luoghi del divertimento, individuati attraverso I peer educator 2. organizzatori di eventi (associazioni), gestori di locali e rappresentanti della comunità: associazioni di cittadini (buona/mala movida), associazioni di giovani, culturali, e amministratori locali	PROPONENTE
Realizzazione di 3 Focus Group	Realizzazione di Focus Group composti da 8-10 persone: 1. giovani frequentatori dei luoghi del divertimento, individuati attraverso I peer educator 2. organizzatori di eventi (associazioni), gestori di locali e rappresentanti della comunità: associazioni di cittadini (buona/mala movida), associazioni di giovani, culturali, e amministratori locali	Associazione MEGA
Realizzazione di 3 Focus Group	Realizzazione di Focus Group composti da 8-10 persone: 1. giovani frequentatori dei luoghi del	ASSOCIAZIONE ROCK AND RODES

	divertimento, individuati attraverso I peer educator 2. organizzatori di eventi (associazioni), gestori di locali e rappresentanti della comunità: associazioni di cittadini (buona/mala movida), associazioni di giovani, culturali, e amministratori locali	
Realizzazione di 3 Focus Group	Realizzazione di Focus Group composti da 8-10 persone: 1. giovani frequentatori dei luoghi del divertimento, individuati attraverso I peer educator 2. organizzatori di eventi (associazioni), gestori di locali e rappresentanti della comunità: associazioni di cittadini (buona/mala movida), associazioni di giovani, culturali, e amministratori locali	Comune di Morbegno
Realizzazione di 3 Focus Group	Realizzazione di Focus Group composti da 8-10 persone: 1. giovani frequentatori dei luoghi del divertimento, individuati attraverso I peer educator 2. organizzatori di eventi (associazioni), gestori di locali e rappresentanti della comunità: associazioni di cittadini (buona/mala movida), associazioni di giovani, culturali, e amministratori locali	Polisportiva Sondalo Sport asd
Realizzazione di 3 Focus Group	Realizzazione di Focus Group composti da 8-10 persone: 1. giovani frequentatori dei luoghi del divertimento, individuati attraverso I peer educator 2. organizzatori di eventi (associazioni), gestori di locali e rappresentanti della comunità: associazioni di cittadini (buona/mala movida), associazioni di giovani, culturali, e amministratori locali	A.P.S.QUATTROCENTOCINQUANTUNO
Realizzazione di 3 Focus Group	Realizzazione di Focus Group composti da 8-10 persone: 1. giovani frequentatori dei luoghi del divertimento, individuati attraverso I peer educator 2. organizzatori di eventi (associazioni), gestori di locali e rappresentanti della comunità: associazioni di cittadini (buona/mala movida), associazioni di giovani, culturali, e amministratori locali	#TheLab
Realizzazione di 3 Focus Group	Realizzazione di Focus Group composti da 8-10 persone: 1. giovani frequentatori dei luoghi del divertimento, individuati attraverso I peer educator 2. organizzatori di eventi (associazioni), gestori di locali e rappresentanti della comunità: associazioni di cittadini (buona/mala movida), associazioni di giovani, culturali, e amministratori locali	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SPAZIO ZERO
Realizzazione di 3 Focus Group	Realizzazione di Focus Group composti da 8-10 persone: 1. giovani frequentatori dei luoghi del divertimento, individuati attraverso I peer educator 2. organizzatori di eventi (associazioni), gestori di locali e rappresentanti della comunità: associazioni di cittadini (buona/mala	Associazione Musicisti di Como

	movida), associazioni di giovani, culturali, e amministratori locali	
Realizzazione di 3 Focus Group	Realizzazione di Focus Group composti da 8-10 persone: 1. giovani frequentatori dei luoghi del divertimento, individuati attraverso I peer educator 2. organizzatori di eventi (associazioni), gestori di locali e rappresentanti della comunità: associazioni di cittadini (buona/mala movida), associazioni di giovani, culturali, e amministratori locali	S.C.R.L Casa del popolo
Realizzazione di 3 Focus Group	Realizzazione di Focus Group composti da 8-10 persone: 1. giovani frequentatori dei luoghi del divertimento, individuati attraverso I peer educator 2. organizzatori di eventi (associazioni), gestori di locali e rappresentanti della comunità: associazioni di cittadini (buona/mala movida), associazioni di giovani, culturali, e amministratori locali	Associazione Comunità il Gabbiano Onlus
Realizzazione di 3 Focus Group	Realizzazione di Focus Group composti da 8-10 persone: 1. giovani frequentatori dei luoghi del divertimento, individuati attraverso I peer educator 2. organizzatori di eventi (associazioni), gestori di locali e rappresentanti della comunità: associazioni di cittadini (buona/mala movida), associazioni di giovani, culturali, e amministratori locali	L.A.L.T.R.O. - Associazione di Promozione Sociale
Analisi qualitativa e redazione rapporto finale	I focus sono registrati e trascritti in modo letterale, codificati con il software Atlas.ti che garantisce la tracciabilità del processo di codifica, il ritorno ai dati primari per la verifica di ipotesi emerse in corso di analisi e il confronto tra ricercatori. Il rapporto è presentato e discusso con il gruppo di valutazione e i partner associati del progetto, presentato nei seminari di diffusione e diffusi attraverso le diverse iniziative di comunicazione.	Associazione MEGA
Analisi qualitativa e redazione rapporto finale	I focus sono registrati e trascritti in modo letterale, codificati con il software Atlas.ti che garantisce la tracciabilità del processo di codifica, il ritorno ai dati primari per la verifica di ipotesi emerse in corso di analisi e il confronto tra ricercatori. Il rapporto è presentato e discusso con il gruppo di valutazione e i partner associati del progetto, presentato nei seminari di diffusione e diffusi attraverso le diverse iniziative di comunicazione.	ASSOCIAZIONE ROCK AND RODES
Analisi qualitativa e redazione rapporto finale	I focus sono registrati e trascritti in modo letterale, codificati con il software Atlas.ti che garantisce la tracciabilità del processo di codifica, il ritorno ai dati primari per la verifica di ipotesi emerse in corso di analisi e il confronto tra ricercatori. Il rapporto è presentato e discusso con il gruppo di valutazione e i partner associati del	Comune di Morbegno

	progetto, presentato nei seminari di diffusione e diffusi attraverso le diverse iniziative di comunicazione.	
Analisi qualitativa e redazione rapporto finale	I focus sono registrati e trascritti in modo letterale, codificati con il software Atlas.ti che garantisce la tracciabilità del processo di codifica, il ritorno ai dati primari per la verifica di ipotesi emerse in corso di analisi e il confronto tra ricercatori. Il rapporto è presentato e discusso con il gruppo di valutazione e i partner associati del progetto, presentato nei seminari di diffusione e diffusi attraverso le diverse iniziative di comunicazione.	Polisportiva Sondalo Sport asd
Analisi qualitativa e redazione rapporto finale	I focus sono registrati e trascritti in modo letterale, codificati con il software Atlas.ti che garantisce la tracciabilità del processo di codifica, il ritorno ai dati primari per la verifica di ipotesi emerse in corso di analisi e il confronto tra ricercatori. Il rapporto è presentato e discusso con il gruppo di valutazione e i partner associati del progetto, presentato nei seminari di diffusione e diffusi attraverso le diverse iniziative di comunicazione.	A.P.S.QUATTROCENTOCINQUANTUNO
Analisi qualitativa e redazione rapporto finale	I focus sono registrati e trascritti in modo letterale, codificati con il software Atlas.ti che garantisce la tracciabilità del processo di codifica, il ritorno ai dati primari per la verifica di ipotesi emerse in corso di analisi e il confronto tra ricercatori. Il rapporto è presentato e discusso con il gruppo di valutazione e i partner associati del progetto, presentato nei seminari di diffusione e diffusi attraverso le diverse iniziative di comunicazione.	#TheLab
Analisi qualitativa e redazione rapporto finale	I focus sono registrati e trascritti in modo letterale, codificati con il software Atlas.ti che garantisce la tracciabilità del processo di codifica, il ritorno ai dati primari per la verifica di ipotesi emerse in corso di analisi e il confronto tra ricercatori. Il rapporto è presentato e discusso con il gruppo di valutazione e i partner associati del progetto, presentato nei seminari di diffusione e diffusi attraverso le diverse iniziative di comunicazione.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SPAZIO ZERO
Analisi qualitativa e redazione rapporto finale	I focus sono registrati e trascritti in modo letterale, codificati con il software Atlas.ti che garantisce la tracciabilità del processo di codifica, il ritorno ai dati primari per la verifica di ipotesi emerse in corso di analisi e il confronto tra ricercatori. Il rapporto è presentato e discusso con il gruppo di valutazione e i partner associati del progetto, presentato nei seminari di diffusione e diffusi attraverso le diverse iniziative di comunicazione.	Associazione Musicisti di Como
Analisi qualitativa e redazione rapporto finale	I focus sono registrati e trascritti in modo letterale, codificati con il	S.C.R.L Casa del popolo

	software Atlas.ti che garantisce la tracciabilità del processo di codifica, il ritorno ai dati primari per la verifica di ipotesi emerse in corso di analisi e il confronto tra ricercatori. Il rapporto è presentato e discusso con il gruppo di valutazione e i partner associati del progetto, presentato nei seminari di diffusione e diffusi attraverso le diverse iniziative di comunicazione.	
Analisi qualitativa e redazione rapporto finale	I focus sono registrati e trascritti in modo letterale, codificati con il software Atlas.ti che garantisce la tracciabilità del processo di codifica, il ritorno ai dati primari per la verifica di ipotesi emerse in corso di analisi e il confronto tra ricercatori. Il rapporto è presentato e discusso con il gruppo di valutazione e i partner associati del progetto, presentato nei seminari di diffusione e diffusi attraverso le diverse iniziative di comunicazione.	PROPONENTE
Analisi qualitativa e redazione rapporto finale	I focus sono registrati e trascritti in modo letterale, codificati con il software Atlas.ti che garantisce la tracciabilità del processo di codifica, il ritorno ai dati primari per la verifica di ipotesi emerse in corso di analisi e il confronto tra ricercatori. Il rapporto è presentato e discusso con il gruppo di valutazione e i partner associati del progetto, presentato nei seminari di diffusione e diffusi attraverso le diverse iniziative di comunicazione.	Associazione Comunità il Gabbiano Onlus
Analisi qualitativa e redazione rapporto finale	I focus sono registrati e trascritti in modo letterale, codificati con il software Atlas.ti che garantisce la tracciabilità del processo di codifica, il ritorno ai dati primari per la verifica di ipotesi emerse in corso di analisi e il confronto tra ricercatori. Il rapporto è presentato e discusso con il gruppo di valutazione e i partner associati del progetto, presentato nei seminari di diffusione e diffusi attraverso le diverse iniziative di comunicazione.	L.A.L.T.R.O. - Associazione di Promozione Sociale

Prodotti della Macrofase:

**Report di ricerca**  
**Articolo scientifico**

Risultati della Macrofase:

**Indicazioni sull'impatto delle iniziative finalizzate alla promozione del guidatore sobrio a livello di stili di vita individuali e a livello di comunità.**

## 6. Risultati attesi e definizione indicatori

Descrizione dei risultati finali attesi dalla azione progettuale proposta avendo cura di specificare gli indicatori qualitativi e quantitativi misurabili tenendo presente l'elenco seguente e le relative modalità di misurazione (all'inizio, durante e al termine delle attività progettuali) a titolo esemplificativo:

- N. di servizi con finalità sociale offerti alla collettività con lo svolgimento delle attività progettuali
- N. di giovani occupati (ulteriori rispetto ai destinatari) nelle attività di progetto (max 35 anni)
- N. di organizzazioni non profit coinvolte nella realizzazione del progetto
- N. di enti pubblici e tipologia coinvolti nella realizzazione delle attività di progetto
- Indagini quali/quantitative che si prevede di effettuare in relazione alle attività poste in essere
- Elementi di sostenibilità nel tempo delle azioni progettuali (risorse ecc. da indicare al punto 8)

Descrizione

• **N. di servizi con finalità sociale offerti alla collettività con lo svolgimento delle attività progettuali :6000 profili di rischio effettuati a 6000 persone diverse con esito dell'intervento sulla guida**

- **N. di giovani occupati (ulteriori rispetto ai destinatari) nelle attività di progetto (max 35 anni) : 40**
- **N. di organizzazioni non profit coinvolte nella realizzazione del progetto: 45 ENTI NO PROFIT**
- **N. di enti pubblici e tipologia coinvolti: 20 enti locali dei territori coinvolti e rispettive Polizie locali;**
- **Indagini quali/quantitative che si prevede di effettuare in relazione alle attività poste in essere: 6000 profili di rischio e 3 focus group**

**1 report di analisi quali-quantitativa del livello di rischio di incidentalità stradale dei soggetti che frequentano locali di divertimento e dell'efficacia degli interventi.**

**- Manuale per la rilevazione del profilo di rischio di incidentalità e di formazione all'uso degli operatori**

## 7. Impatto a livello locale

Descrizione dell'impatto previsto del progetto a livello locale

**L'impatto del progetto si può così sintetizzare:**

- **ogni territorio avrà costruito una rete di soggetti numericamente rilevante che andrà ad incidere su pratiche di auto ed etero tutela dei guidatori che frequentano i contesti notturni del divertimento.**
- **Si saranno rinforzati i fattori protettivi dei gruppi di riferimento dei peer coinvolti nel progetto- effetto moltiplicatore dei peer**
- **Saranno aumentate le pratiche del guidatore designato all'interno di feste e locali dei territori interessati**

## 8. Elementi di sostenibilità e di continuità della proposta nel tempo

Es. descrizione delle opportunità derivanti dal progetto per la continuità delle azioni dopo la sua conclusione.

**Il progetto ha un approccio di sistema e di sviluppo di competenze orientato a sperimentare un modello di intervento sull'incidentalità stradale. Alla fine del progetto sono attivi dei protocolli di intesa operativi tra i soggetti della rete; al suo interno il protocollo prevede la messa in campo di azioni di carattere preventivo e di riduzione dei rischi di incidentalità che in ogni evento potranno essere messi in atto indipendentemente dalla presenza di operatori nei contesti anche successivamente al termine del progetto.**

**In secondo luogo i gestori/organizzatori sono messi in rete con gli altri per la gestione dell'iniziativa del guidatore designato dovendo mettere a disposizione un buono di consumazione per i guidatori sobri nella festa/evento temporalmente successivo. Se riusciremo a dimostrarne i vantaggi questo meccanismo potrà proseguire nel tempo in modo autonomo.**

## 9. Coinvolgimento di giovani in condizioni di disagio



Descrizione dettagliata del coinvolgimento dei giovani in condizioni di disagio nelle attività progettuali, con quale ruolo e il tipo di categoria a cui appartengono.

**Come descritto nella macrofase 5 PEER TO PEER, i ragazzi che verranno coinvolti verranno reclutati anche all'interno di progetti e servizi dedicati a giovani in difficoltà presenti sui territori: ad esempio penali minorili, ragazzi multiproblematici che frequentano centri diurni e in carico a servizi di secondo livello (Ser.T, CPS, neuropsichiatria) o servizi sociali di base. In questo modo potranno beneficiare di interventi di rafforzamento delle competenze preventive, sperimentare occasioni di socializzazione finalizzate al supporto verso altri pari, sperimentare situazioni e compiti che rinforzano l'autostima.**

#### **10. Coinvolgimento di giovani donne**

Descrizione dettagliata del coinvolgimento di giovani donne nelle attività progettuali e con quale ruolo

**Le donne hanno un ruolo protettivo evidenziato da tutte le ricerche sul guidatore designato/guidatore sobrio ("tanto mi porta a casa lei"). Dai dati raccolti da Cooperativa Lotta Contro l'emarginazione nelle iniziative analoghe si evidenzia come circa 1/3 dei guidatori in stato di alterazione tra le opzioni sicure di rientro a casa scelgono di far guidare la fidanzata/l'amica del gruppo. Per questo motivo almeno la metà dei peer che verranno formati saranno di genere femminile.**

#### **12. Ulteriori elementi**

Indicare sinteticamente informazioni documentabili relative ai seguenti elementi

- Proponenti che svolgano attività in rete con altri attori
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati, nelle attività proposte (es. nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari o di impatto socio economico, per riconoscimenti ricevuti ecc - )
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in attività di promozione dell'imprenditorialità giovanile (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc)
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in iniziative realizzate con coinvolgimento di giovani ed in particolare di giovani donne (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc - documentabile)
- Competenze professionali dei talenti e degli altri operatori coerenti con finalità e obiettivi del progetto (titoli di studio, accademici, riconoscimenti ufficiali ecc.)

**Lotta contro l'emarginazione lavora da 30 anni in progetti locali, regionali, nazionali ed europei negli ambiti del disagio giovanile, politiche giovanili, interventi di riduzione dei rischi e presa in carico precoce di giovani consumatori. Da 15 anni gestisce 7 Unità mobili giovani in 7 ASL della Lombardia con risultati riconosciuti dalla stessa Regione. Progetta e gestisce servizi in partenariato sia con enti locali a Milano, Monza Brianza, Varese, Como e Sondrio, sia con il terzo settore, sia con soggetti profit nell'ambito lavoro. Ha gestito tra il 2004/2007 un'iniziativa Equal- progetto Azienda Notte- sui temi dello start up d'impresa nel mondo del divertimento notturno. Il Gabbiano gestisce residenzialità per minori e centri diurni per giovani in difficoltà. Gli altri associati del progetto hanno collaborazioni pluriennali specifiche sul tema oggetto dell'intervento. Operatori e consulenti individuati hanno esperienza pluriennale comprovata nell'ambito.**